


PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON ASSOCIATO IMPIANTO AGRICOLO (AGRIVOLTAICO) E DELLE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA NOMINALE MASSIMA DI 80239 KW E DELLA POTENZA NOMINALE IN A.C. PARI A 65800 KW SITO NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR) CON OPERE DI CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEI COMUNI DI MANDURIA (TA), ORIA (BR) E DI ERCHIE (BR)

TITOLO TAVOLA

Studio di Inserimento Urbanistico

PROGETTAZIONE	PROPONENTE	SPAZIO RISERVATO AGLI ENTI
<p>PROGETTISTI Ing. Nicola ROSELLI</p> <p>Ing. Rocco SALOME</p> <p>PROGETTISTI PARTI ELETTRICHE Per. Ind. Alessandro CORTI</p> <p>CONSULENZE E COLLABORAZIONI Arch Gianluca DI DONATO Ambiti archeologici - CAST s.r.l. Dott. Massimo MACCHIAROLA Ing Elvio MURETTA Geol. Vito PLESCIA</p>	<p>FRANCAVILLA 1 SOLAR S.R.L. SEDE LEGALE MILANO (MI), cap 20131 Viale Abruzzi n°94 P.IVA 16318271000</p> 	

4.2.8_2

FILE
EQWE434_4.2.8_2_StudioInserimentoUrbanistico

CODICE PROGETTO
EQWE434

SCALA
1:2.000

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	07/07/2022	EMISSIONE	DI-DONATO	FRANCAVILLA1SOLARSRL	FRANCAVILLA1SOLARSRL
B	DATA				
C	DATA				
D	DATA				
E	DATA				
F	DATA				

1. PREMESSA	3
2. INQUADRAMENTO AREA DI INTERVENTO	4
3. AREE NON IDONEE FER	6
4. STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO	8
4.1 PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE FRANCAVILLA FONTANA	8
4.1.1 PRIMI ADEMPIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PUTT/P COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA ..	9
4.2 PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (PdF) COMUNE DI ORIA	11
4.3 PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNE DI MANDURIA.....	12
4.4 PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNE DI ERCHIE	15
5. VERIFICHE DI COMPATIBILITA' CON IL PPTR	16
5.1 STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA	17
5.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	17
5.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE	19
5.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE	22
5.2.1 COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI	22
5.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SISTEMI NATURALISTICI.....	25
5.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICA CULTURALE	28
5.3.1 COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIATIVE	29
5.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	33

Tabella 5-1 Riepilogo struttura idrogeomorfologica	21
Tabella 5-2 Riepilogo struttura ecosistemica-ambientale	27
Tabella 5-3 Riepilogo struttura antropica e storico-culturale.....	36

Figure 2-1 Sovrapposizione Area impianto e tracciato cavidotto su ortofoto.....	4
Figure 2-2 Sovrapposizione Area impianto e tracciato cavidotto su cartografia IGM	5
Figure 3-1 Sovrapposizione Area impianto -Aree non idonee Regione Puglia.....	6
Figure 3-2 Sovrapposizione Area impianto- Tracciato cavidotto interrato -Aree non idonee Regione Puglia.....	7
Figure 4-1 PdF Comune Francavilla Fontana-Zonizzazione dell'intero territorio comunale	8
Figure 4-2 Primi Adempimenti al PUTT/P Stralcio Tav 7-Riperimetrazione degli ATD su Territori Costruiti	9
Figure 4-3 Quadro Conoscitivo Variante Generale PdF.	11
Figure 4-4 PUG Tav. BP1a Strumentazione Vigente (PRG).....	12
Figure 4-5 PUG Tav P6a Carta delle previsioni strutturali di sintesi e dei contesti territoriali	14
Figure 4-6 PUG Tav10.1 Analisi del Territorio Stato di Diritto.....	15
Figure 5-1 Componenti Geomorfologiche- Impianto agrivoltaico e tracciato cavidotto interrato.....	17
Figure 5-2 Componenti Geomorfologiche-Dettaglio tracciato cavidotto interrato	17
Figure 5-3 Componenti Geomorfologiche-Dettaglio tracciato cavidotto interrato	18
Figure 5-4 Componenti Idrologiche-Impianto agrivoltaico e tracciato cavidotto interrato	19
Figure 5-5 Dettaglio tracciato cavidotto interrato	19
Figure 5-6 Dettaglio tracciato cavidotto interrato	20
Figure 5-7 Tracciato cavidotto interrato interferenza con aree di rispetto dei boschi	22
Figure 5-8 Tracciato cavidotto interrato.....	23
Figure 5-9 Tracciato cavidotto interrato interferenza con boschi ed aree di rispetto dei boschi	23
Figure 5-10 Tracciato cavidotto interrato.....	25
Figure 5-11 Tracciato cavidotto interrato.....	26
Figure 5-12 Componenti culturali insediative Area Impianto Tracciato cavidotto interrato	29
Figure 5-13 Tracciato cavidotto interrato.....	30
Figure 5-14 Tracciato cavidotto interrato.....	30
Figure 5-15 Sovrapposizione_Primi Adempimenti al PUTT/P Stralcio Tav 5- Riperimetrazione degli ATD del sistema della copertura botanico vegetazionale culturale e delle potenzialità faunistiche – Area impinato agrivoltaico	31

Figure 5-16 Layout d'impianto.....	32
Figure 5-17 Componenti dei valori Percettivi.....	33

1. PREMESSA

La presente relazione analizza l'inserimento urbanistico della centrale di conversione dell'energia solare in energia elettrica tramite tecnologia fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse e necessarie, da realizzarsi nell'agro del Comune di Francavilla Fontana, in Provincia di Brindisi.

Si ritiene opportuno evidenziare come l'opera, rientrante negli "impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili", autorizzata tramite procedimento unico regionale è dichiarata di pubblica utilità ed indifferibile ed urgente, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

Le opere, data la loro specificità, sono da intendersi di interesse pubblico, indifferibili ed urgenti ai sensi di quanto affermato dall'art. 1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003, nonché urbanisticamente compatibili con la destinazione agricola dei suoli come sancito dal comma 7 dello stesso articolo del decreto legislativo.

L'area d'interesse per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento mono-assiale, presenta un'estensione complessiva di circa 121 ha di cui circa 103 ha in cui insiste il campo fotovoltaico e la potenza complessiva massima dell'impianto sarà pari a 80,238 MWp con potenza nominale in A.C. di 65,80 MWp e sarà realizzato in un unico lotto. L'Area è ubicata Regione Puglia, nel Comune di Francavilla Fontana (Provincia di Brindisi) ad una quota altimetrica di circa 160 m s.l.m., in c/da "Tramarulo" presso la tenuta "Cantagallo"

Le aree interessate dall'attraversamento dell'elettrodotto interrato e dalle opere di connessione ricadono nei comuni di Francavilla Fontana, Oria (BR), Manduria (TA) e Erchie (BR). Il parco agrivoltaico, mediante un cavo interrato in MT della lunghezza di circa 27.2 km, uscente dalla cabina di campo, sarà allacciato, nel comune di Erche (BR), alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Erchie 380 – Taranto N2".

2. INQUADRAMENTO AREA DI INTERVENTO

L'impianto agrivoltaico di cui la presente sorgerà nella Regione Puglia, Comune di Francavilla Fontana (Provincia di Brindisi) e sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) a 36 kV alla Sottostazione RTN esistente e ubicata nel comune di Erchie (BR). L'area d'interesse (di seguito "Area") per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento mono-assiale, presenta un'estensione complessiva di circa 121 ha di cui circa 103 ha in cui insiste il campo fotovoltaico e la potenza complessiva massima dell'impianto sarà pari a 80,238 MWp con potenza nominale in A.C. di 65,80 MWp e sarà realizzato in un unico lotto. L'Area è ubicata Regione Puglia, nel Comune di Francavilla Fontana (Provincia di Brindisi) ad una quota altimetrica di circa 160 m s.l.m., in c/da "Tramarulo" presso la tenuta "Cantagallo" e non risulta acclive ma pianeggiante.

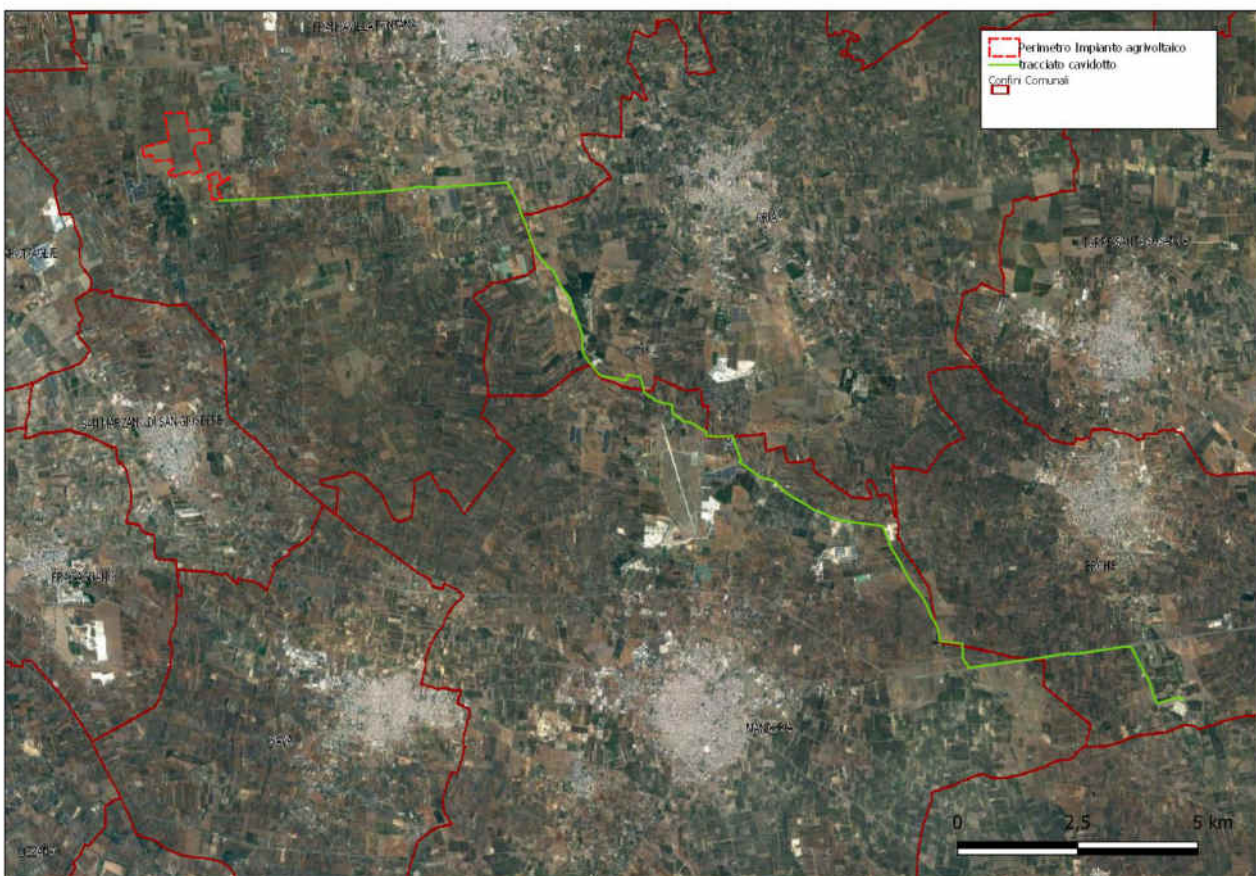


Figure 2-1 Sovrapposizione Area impianto e tracciato cavidotto su ortofoto

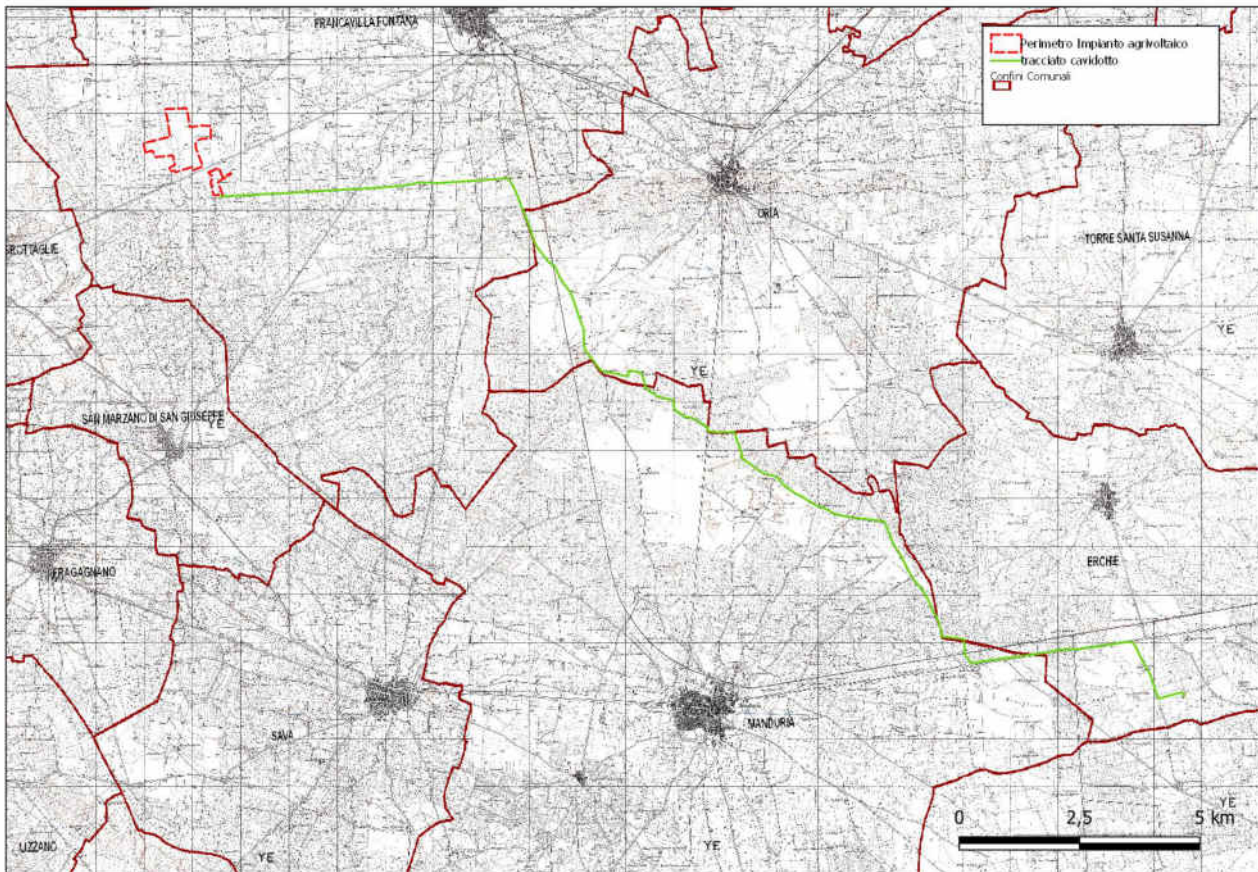


Figure 2-2 Sovrapposizione Area impianto e tracciato cavidotto su cartografia IGM

L'Area oggetto dell'intervento è ubicata geograficamente a Sud - Ovest del centro abitato del Comune di Francavilla Fontana e le coordinate geografiche del sito sono: Lat. 40,504408°, Long. 17,541569°. L'intera area ricade in zona agricola, la destinazione d'uso è "rurale". Le aree interessate dall'attraversamento dell'elettrodotto interrato e dalle opere di connessione ricadono nei comuni di Francavilla Fontana, Oria (BR), Manduria (TA) e Erchie (BR). Il parco agrivoltaico, mediante un cavidotto interrato in MT della lunghezza di circa 27.2 km, uscente dalla cabina di campo, sarà allacciato, nel comune di Erchie (BR), alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Erchie 380 – Taranto N2".

3. AREE NON IDONEE FER

Al fine di accelerare l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, in attuazione delle disposizioni del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", le Regioni e le Province autonome hanno proceduto negli anni alla individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti. In riferimento a ciò, la Regione Puglia ha approvato nel 2010 il Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia. Come di seguito documentato, il campo fotovoltaico e le cabine di trasformazione interne ad esso insistono su aree indicate come idonee;

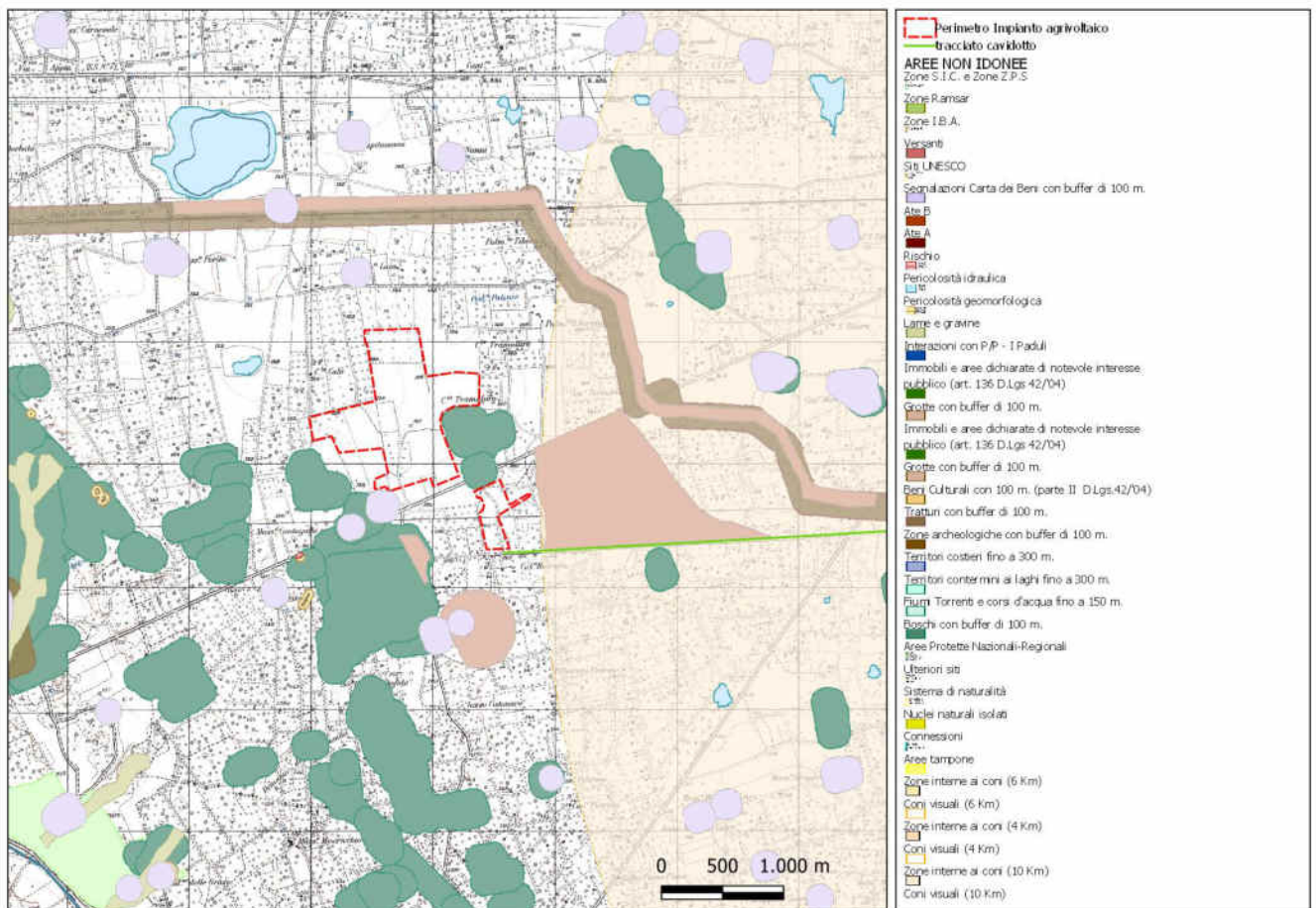
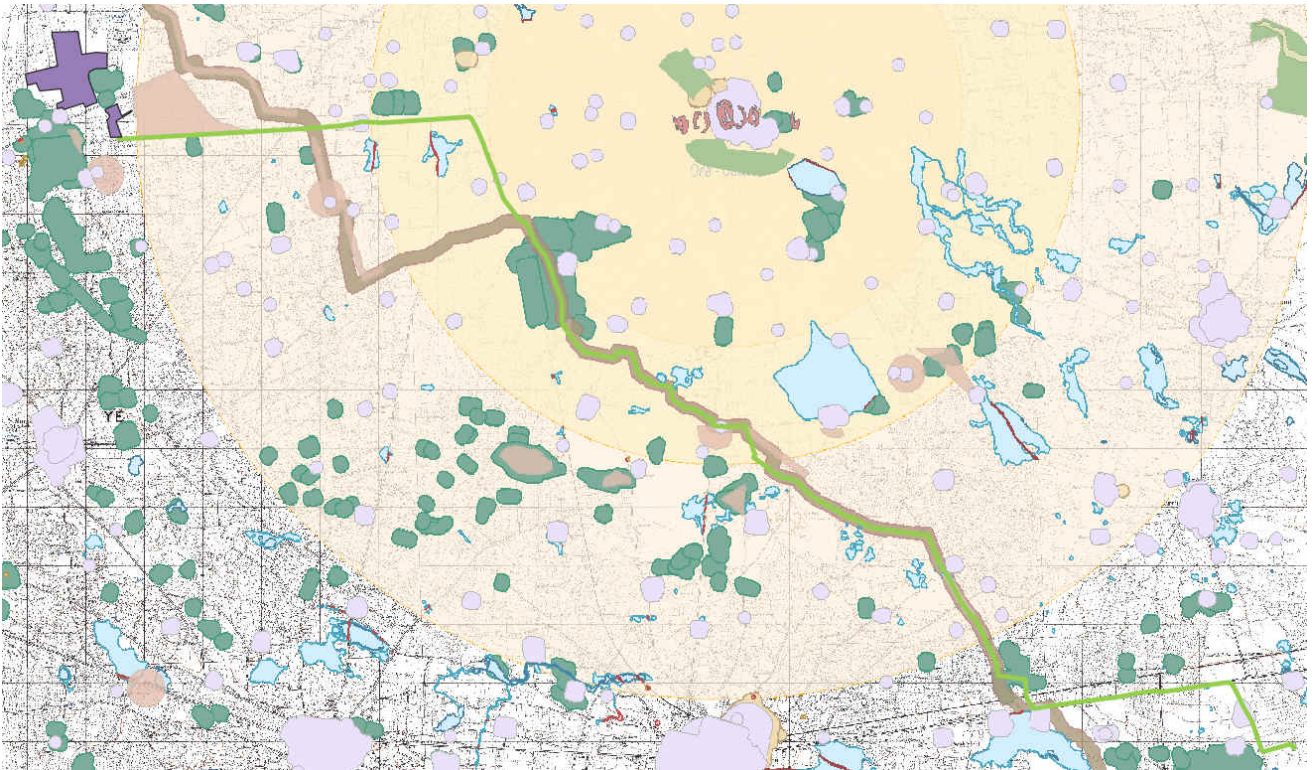




Figure 3-1 Sovrapposizione Area impianto -Aree non idonee Regione Puglia



 Perimetro Impianto agrivoltaico
 tracciato cavidotto

AREE NON IDONEE

Zone S.I.C. e Zone Z.P.S.

Zone Ramsar

Zone I.B.A.

Versanti

Siti UNESCO

Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m.

Ate B

Ate A

Rischio

Pericolosità idraulica

Pericolosità geomorfologica

Lame e gravine

Interazioni con P/P - I Paduli

Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs 42/'04)

Grotte con buffer di 100 m.

Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs 42/'04)

FI Grotte con buffer di 100 m.

Beni Culturali con 100 m. (parte II D.Lgs.42/'04)

Tratturi con buffer di 100 m.

Zone archeologiche con buffer di 100 m.

Territori costieri fino a 300 m.

Territori contermini ai laghi fino a 300 m.

Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.

Boschi con buffer di 100 m.

Aree Protette Nazionali-Regionali

Ulteriori siti

Sistema di naturalità

Nuclei naturali isolati

Connessioni

Aree tampone

Zone interne ai coni (6 Km)

Coni visuali (6 Km)

Zone interne ai coni (4 Km)

Coni visuali (4 Km)

Zone interne ai coni (10 Km)

Coni visuali (10 Km)

4. STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

4.1 PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE FRANCAVILLA FONTANA

Il comune di Francavilla Fontana, con Deliberazione di Consiglio Comunale del 11/07/1970 ha adottato il Programma di Fabbricazione ai sensi della Variante Generale al P.dF. approvata con DGR. n. 1941 del 02 novembre 1979 (strumento urbanistico attualmente vigente), l'area di intervento ricade in zone territoriali omogenee "E2 -Rurale" e "Verde di Rispetto stradale"

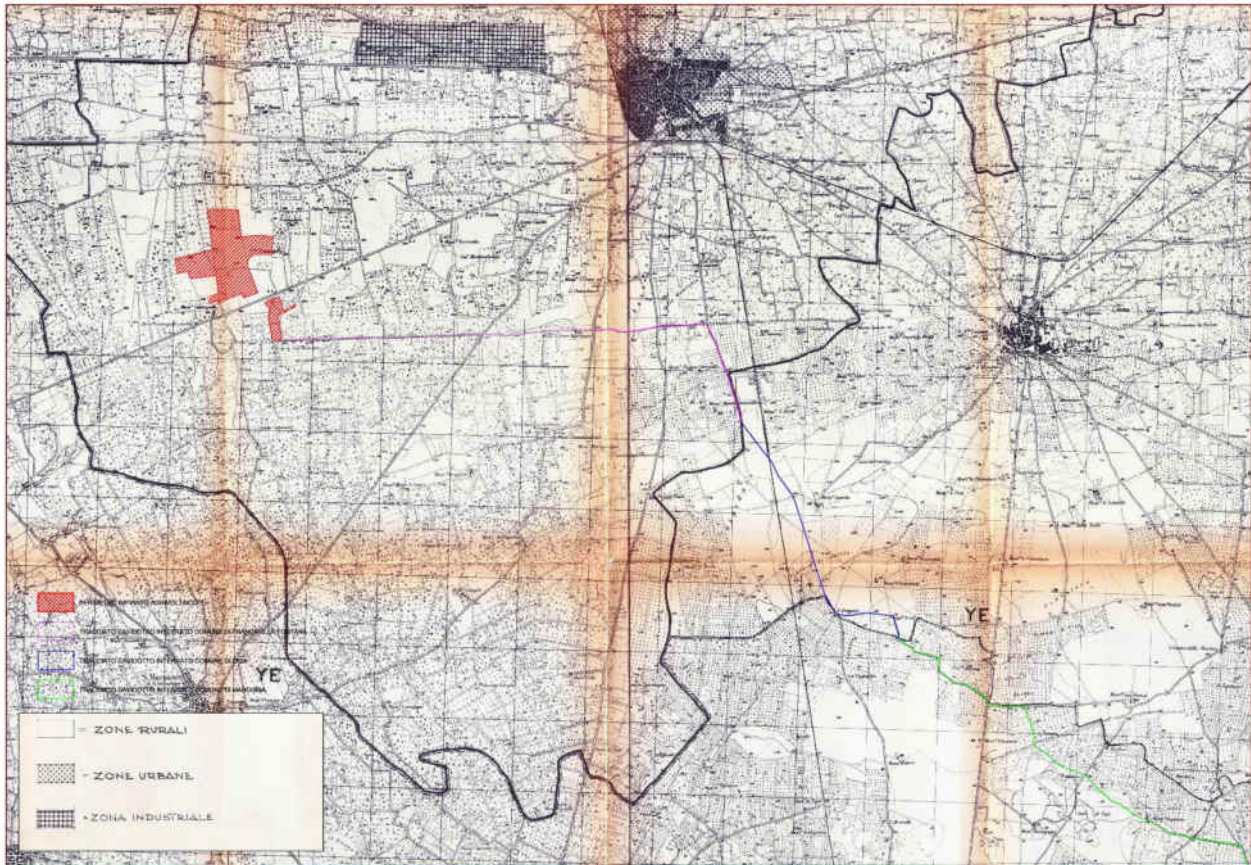


Figure 4-1 PdF Comune Francavilla Fontana-Zonizzazione dell'intero territorio comunale

Sono consentite:

Costruzioni al servizio dell'agricoltura e cioè case coloniche con relativi annessi e dipendenze (stalle, porcili, fienili, magazzini, depositi, rimesse macchine, forni, concimaie e simili);

Attrezzature al servizio del traffico (stazioni di servizio, autostazioni, motel e simili);

In casi particolari industrie connesse con la raccolta, la trasformazione e distribuzione di prodotti agricoli;

Eccezionalmente (e solo quando sia stata sufficientemente dimostrata l'utilità nell'interesse della collettività) costruzioni di attrezzature isolate o piccoli nuclei omogenei di attrezzature che abbiano specifiche destinazioni socio-culturali (collegi, centri culturali per la gioventù, chiese rurali con annesso opere parrocchiali e simili);

Eventuali depositi di carburante e similari, nonché impianti per la lavorazione di materie nocive i cui interventi non sono compatibili nella zona D; per tali impianti e depositi valgono le leggi e i regolamenti vigenti in materia.

Come si evince la zona d'intervento è classificabile ai sensi del DL n. 1444/1968 come zona omogenea E. Per quanto riguarda il PdF vigente ricadendo in zona E, il progetto è compatibile con le previsioni del PdF in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003,

n. 387, gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola

4.1.1 PRIMI ADEMPIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PUTT/P COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Il comune di Francavilla Fontana con Delibera Commissariale n° 57 del 30/12/2013 ha approvata "Primi adempimenti al PUTT/P e consequenziali osservazioni al PPTR" trasmettendo al Servizio Assetto del Territorio regionale con nota n° 2389 del 23/01/2014 gli elaborati scrittografici relativi alla perimetrazione dei Primi Adempimenti al PUTT/P ai fini dell'ottenimento dell'attestato di coerenza di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P. La conseguente nota del 27/03/2014 prot A 000_145/0004693 del Servizio Assetto del Territorio ha attestato la coerenza delle perimetrazioni di cui al punto 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P per quanto attiene al riporto sulla cartografia dello strumento urbanistico vigente e della perimetrazione degli ATE e degli ATD rimandando alla fase di PUG la definizione degli opportuni regimi di tutela.

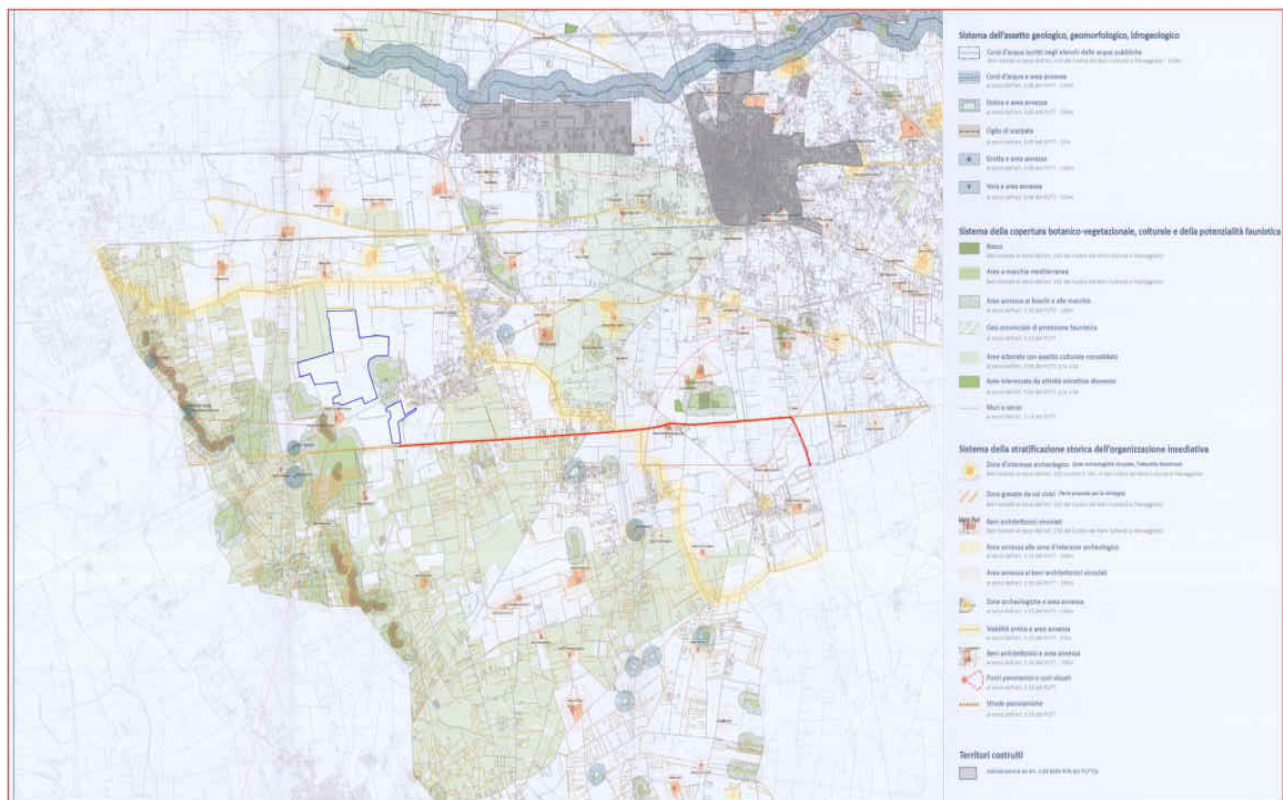


Figure 4-2 Primi Adempimenti al PUTT/P Stralcio Tav 7-Riperimetrazione degli ATD su Territori Costruiti
Il Comune di Francavilla Fontana, con note del Dirigente del Settore Urbanistica prot. 39725 del 23/10/2020 e prot. 44891 del 30/11/2020 (quest'ultima acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 30/11/2020, al prot. 11631 del 02/12/2020) ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001, gli atti del Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, comprendenti complessivamente la seguente documentazione (in formato digitale):

- Delibera della Giunta Comunale (DGC) n. 105 del 25/03/2015, di presa d'atto della stesura del PUG;
- Delibera del Commissario Straordinario (DCS) n. 43 del 29/05/2018, di adozione;
- Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n. 38 del 25/05/2020, di determinazione sulle osservazioni;
- n. 55 elaborati tecnici.

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici e nota istruttoria allegati, con DGR del 3/05 2021, n. 706 pubblicata sul burp n°70 del 21/05/2021 veniva attestata la non compatibilità ai sensi dell'art. 11, -commi 7 e 8- della LR n. 20/2001, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Francavilla Fontana, adottato con Delibere del Commissario Straordinario n. 43 del 29/05/2018 e Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 25/05/2020.

Ai sensi dell'art. 106 c.3 (Disposizioni Transitorie) delle NTA di PPTR si disciplina che:

Nelle more della valutazione di conformità degli strumenti urbanistici generali comunali al PPTR di cui all'art. 100, ovvero dell'adeguamento ai sensi dell'art. 97 delle presenti norme, sono fatti salvi, in quanto verificati rispetto agli strati conoscitivi contenuti nella "Proposta di PPTR", di cui alla D.G.R. n. 1 dell'11/01/2010:

- a) Le varianti di adeguamento degli strumenti urbanistici generali approvate ex art. 5.06 del PUTT/P dopo l'11 gennaio 2010;*
- b) I PUG che hanno ottenuto il parere di compatibilità ex art. 11 della LR 20/2001 dopo la data dell'11 gennaio 2010;*
- c) I primi adempimenti che hanno ottenuto l'attestazione di coerenza ex art 5.05 del PUTT/P dopo la data dell'11 gennaio 2010.*

Ne consegue che, nel transitorio, nei comuni "fatti salvi" di cui al comma 3 lettera c si considerano fatti salvi i perimetri degli Ambiti Territoriali Distinti come individuato dai Primi Adempimenti ai quali si applicheranno le norme del PUTT/P.

Il termine finale della deroga stabilita in via transitoria per i territori comunali che hanno in varia misura adeguato i propri strumenti urbanistici al PUTT/P è fatto coincidere con il termine previsto dal PPTR stesso per detti adeguamenti da operarsi ai sensi dell'art.100 o dell'art.97, in caso di non conformità. In ogni caso oltre il termine ultimo di cui all'art.97 (un anno dall'entrata in vigore del PPTR 24.03.2016) la norma derogatoria cessa la sua efficacia ed entra in vigore il PPTR. (cfr DGR n°1514 del 27/07/2015 -BURP n° 121 del 02/09/2015).

4.2 PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (PdF) COMUNE DI ORIA

Ai sensi della Variante Generale al PdF. approvato nel 1976 (strumento urbanistico attualmente vigente), il tracciato interrato in esame ricade in zone territoriali omogenee "E2 – Coltivazioni Agricole ed Allevamenti Zootecnici.

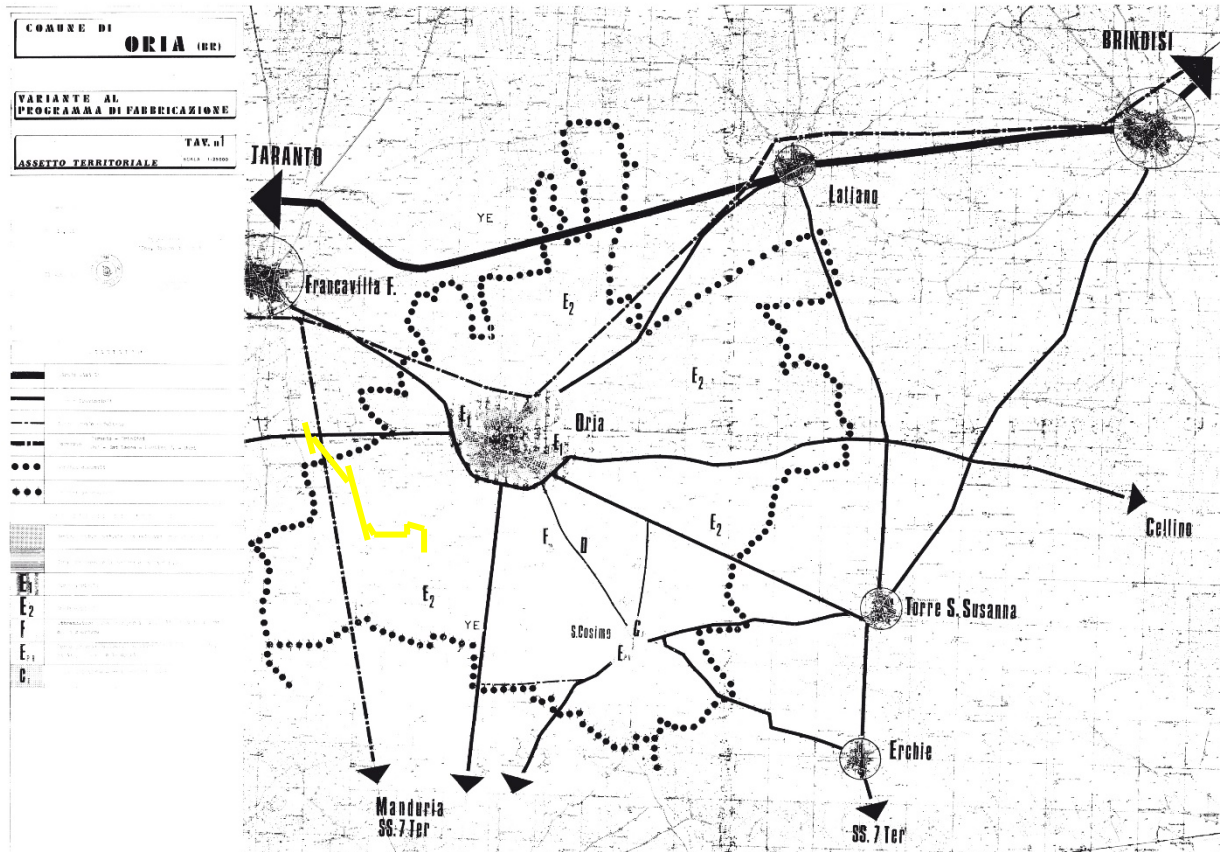


Figure 4-3 Quadro Conoscitivo Variante Generale PdF.

4.3 PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNE DI MANDURIA

Con deliberazione n. 79 del 22 luglio 2020, assunti i poteri del Consiglio Comunale, la Commissione Straordinaria ha adottato ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. n. 20/2001, il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.),

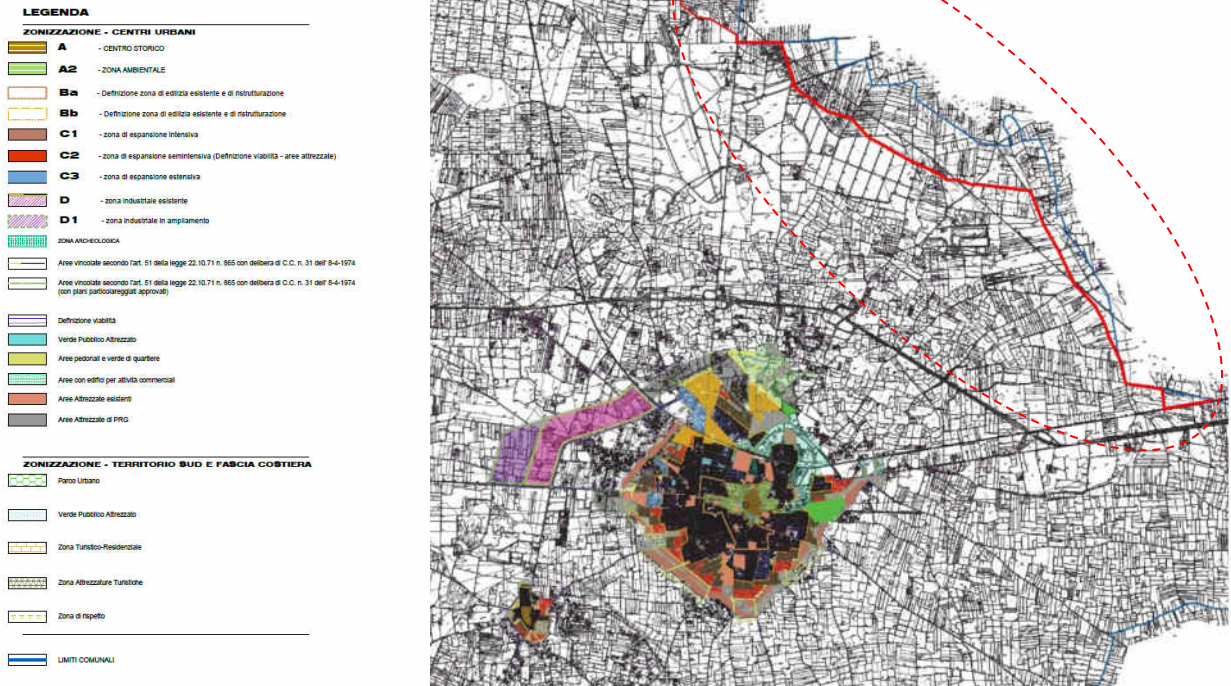


Figure 4-4 PUG Tav. BP1a Strumentazione Vigente (PRG)

Il tracciato del cavidotto interrato ricade in "Contesto rurale della campagna profonda E1"

Art. 66/S - Contesti rurali della campagna profonda - E1

Destinazione:

Interventi di riqualificazione delle aree rurali, recupero edilizio, ristrutturazione e nuova costruzione e interventi di nuovo impianto finalizzati all'attività produttiva agricola e della filiera agricola nel territorio rurale compreso tra la fascia dei tre km. dalla costa ai limiti territoriali (confini comunali)

1. Obiettivi:

- conservazione del paesaggio tradizionale sia per i campi che per le costruzioni e la incentivazione della economia agricola attraverso la ricomposizione fondiaria e la protezione e la qualificazione delle varietà produttive tradizionali.

2. Modalità di intervento:

- MO, MS, RC, RE1, RE2, RE3, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente
- DR, AMP, NE per gli interventi di nuova edificazione

3. Destinazioni d'uso:

- Funzioni: U6 = Impianti e attrezzature per la produzione agricola e l'allevamento, Impianti produttivi agro-alimentari, Agriturismo.

- Funzioni residenziali connesse con l'agricoltura, anche in relazione alla sua evoluzione multifunzionale;

4. Modalità di attuazione: Interventi diretti

5. Indici per le NE con interventi diretti:

- per gli eventuali interventi di nuova edificazione l'area minima da asservire, con apposito atto notarile, e di 10.000 mq con possibilità di accorpamento sino alla concorrenza di 500 mc per realizzato.

- e consentita la edificazione sulla superficie minima di 8.800 mq - 1 tomolo (unità poderale del territorio di Manduria)- con asservimento di ulteriore area agricola per il raggiungimento della superficie minima di 10.000mq in altra parte del territorio agricolo. In questi casi l'area d'intervento non può derivare da frazionamenti successivi all'approvazione del piano.

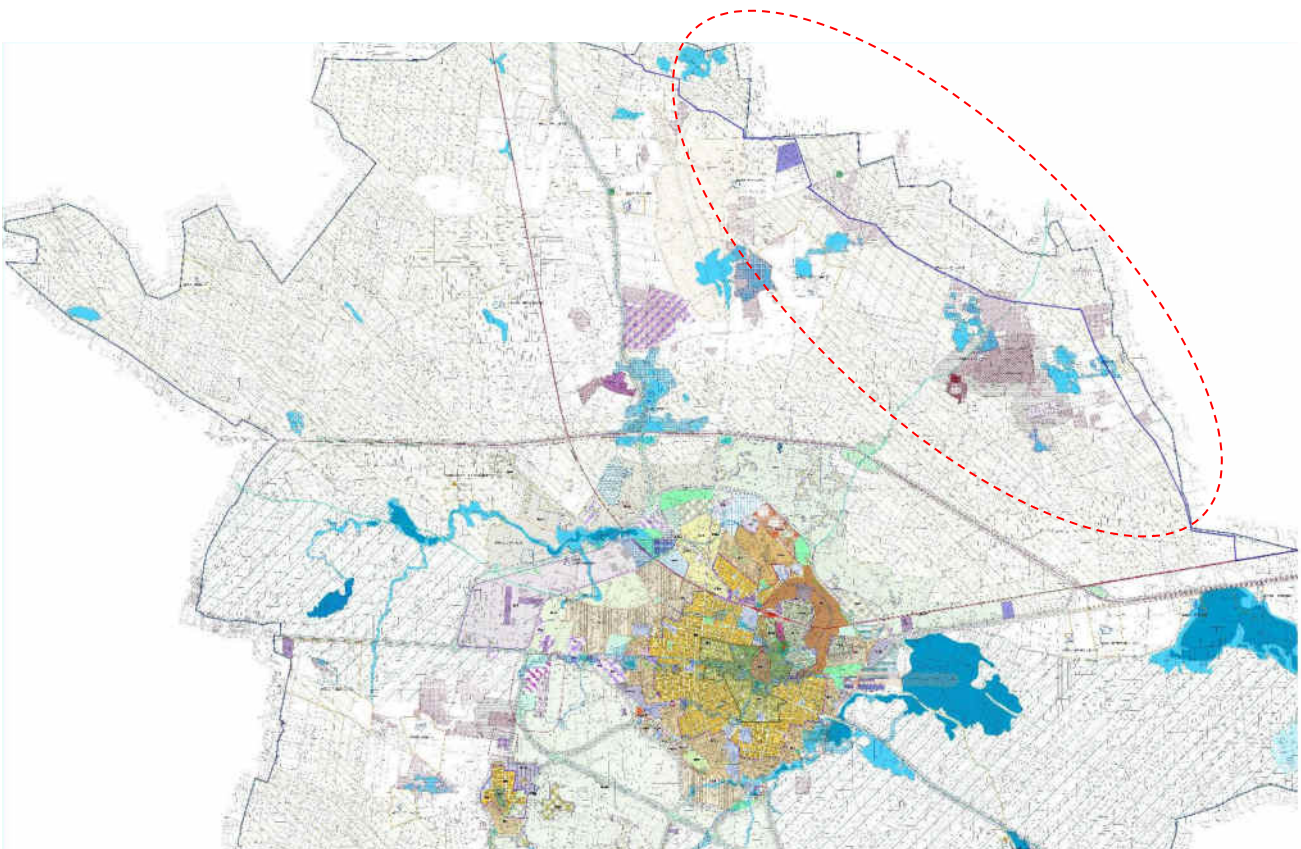
- indice massimo di edificabilità 0,03 mc/mq, con possibilità di esercizio di agriturismo;

- altezza massima ml 4,50

- distanza minima dai confini ml 10;

- distanza minima dalle strade come disciplinata dal DM 1444/1968 e dal Codice della Strada e comunque mai inferiore a ml 20;

- indice di permeabilità: sono consentiti lastricati esterni non permeabili nei limiti del 20% della superficie coperta



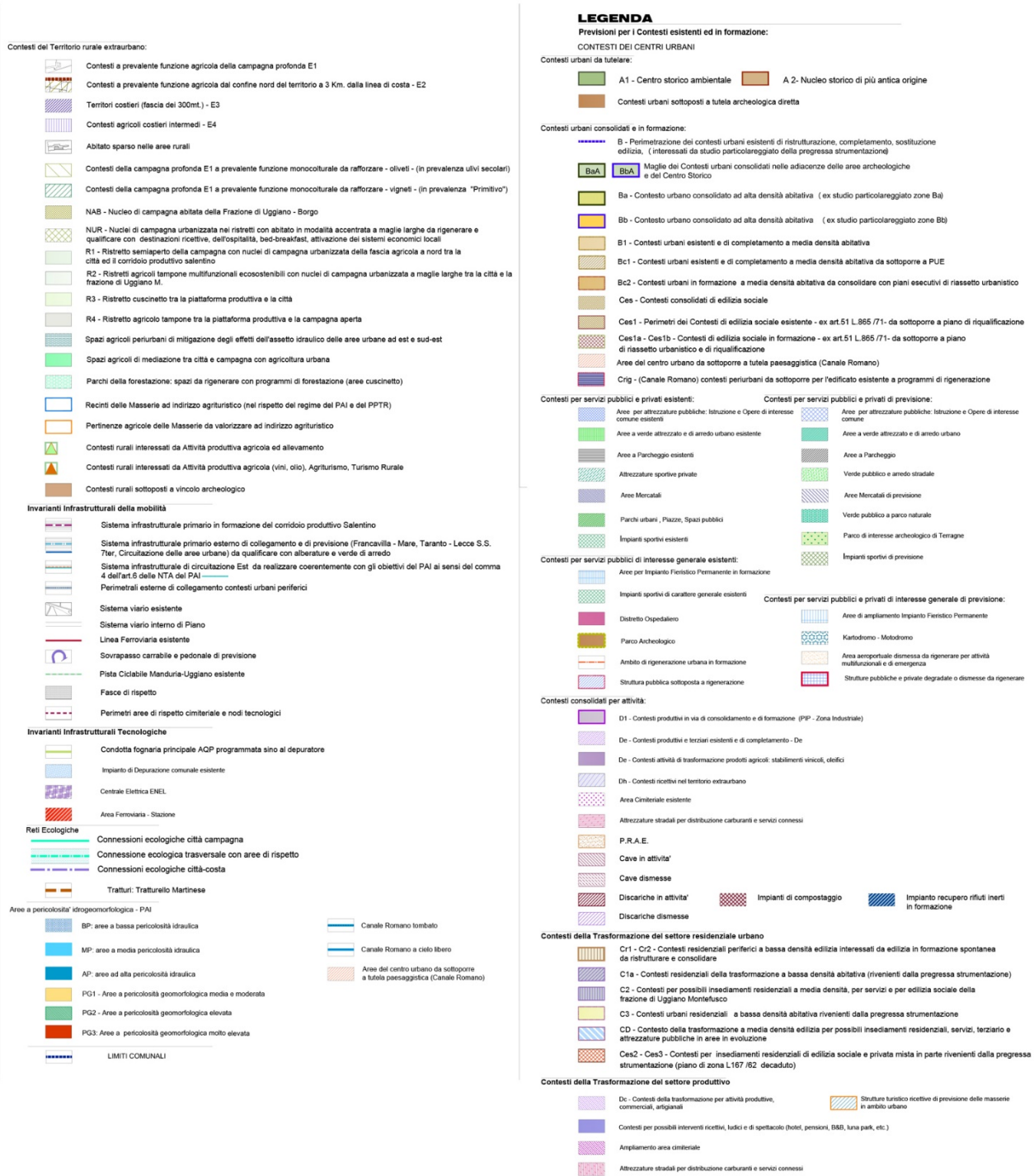


Figure 4-5 PUG Tav P6a Carta delle previsioni strutturali di sintesi e dei contesti territoriali

Il cavidotto non interferisce con elementi di tutela del piano. Dalla consultazione del PUG del Comune Manduria (TR) si denota come le opere progettuali ricadano in aree coerenti con lo strumento urbanistico vigente

4.4 PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNE DI ERCHIE

Il Comune di Erchie (BR) è interessato dalle opere di progetto nel tratto terminale dell'elettrodotto e della Sottostazione Elettrica Utente ubicata nelle vicinanze della Stazione Elettrica Terna 380/150 kV, alla quale l'impianto sarà connesso. Il Comune di Erchie (BR) è dotata di Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 461 del 23 febbraio 2010 (in BURP n. 74 del 26-04-2010). Rispetto a tale piano il progetto è in un'area distinta dalla presenza di Ambiti Estesi di Tipo C, dove risulta già presente una Stazione Elettrica Terna 380/150 kV. Il cavidotto non interferisce con elementi di tutela del piano. Dalla consultazione del PUG del Comune Erchie (BR) si denota come le opere progettuali ricadano in aree coerenti con lo strumento urbanistico vigente

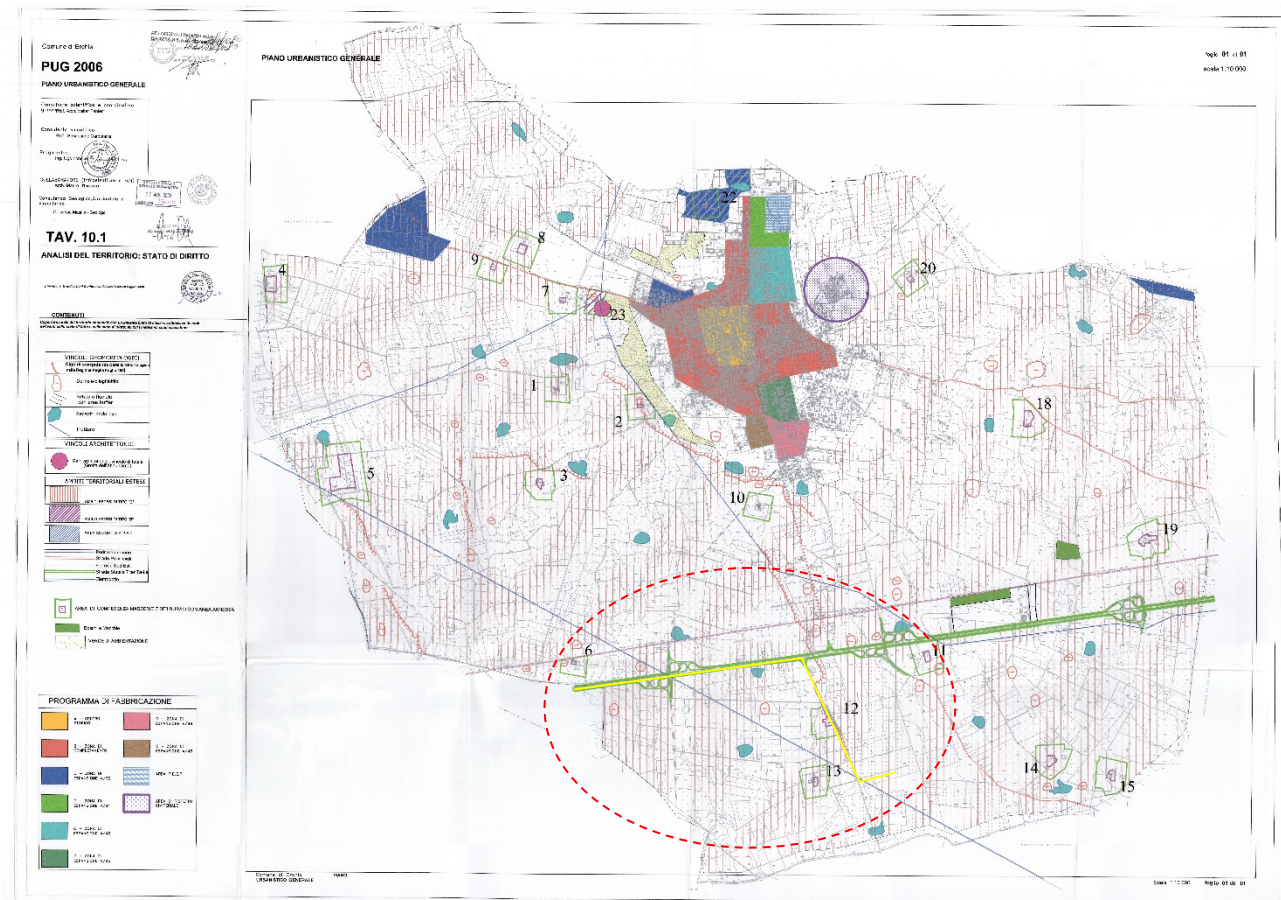


Figure 4-6 PUG Tav.10.1 Analisi del Territorio Stato di Diritto

5. VERIFICHE DI COMPATIBILITA' CON IL PPTR

Di seguito viene presentata l'analisi delle relazioni tra il progetto in esame con i livelli di tutela stabiliti dalle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.

In particolare, per ciascuna componente tutelata viene specificato se con il progetto in esame, sussiste una relazione di:

- **Coerenza**, ovvero se il progetto risponde in pieno ai principi e agli obiettivi del PPTR ed è in totale accordo con le modalità di attuazione dello stesso;
- **Compatibilità**, ovvero se il progetto risulta in linea con i principi e gli obiettivi del PPTR, pur non essendo specificatamente previsto dallo strumento di programmazione stesso;
- **Non coerenza**, ovvero se il progetto è in accordo con i principi e gli obiettivi del PPTR, ma risulta in contraddizione con le modalità di attuazione dello stesso;
- **Non compatibilità**, ovvero se il progetto risulta in contraddizione con i principi e gli obiettivi del PPTR.

Secondo il PPTR l'area oggetto d'intervento rientra nell'ambito di paesaggio "**Tavoliere**". Secondo art. 36 comma 5 delle N.T.A. del PPTR, i piani territoriali ed urbanistici locali, nonché quelli di settore approfondiscono le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR. Nel TITOLO VI "Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti" delle N.T.A. del PPTR, il Piano d'intesa con il Ministero *individua e delimita i beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice, nonché ulteriori contesti a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice e ne detta rispettivamente le specifiche prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia e utilizzazione.*

Per un'agevole lettura e rintracciabilità delle interferenze in parola, si riportano nei paragrafi successivi i pertinenti stralci cartografici ed una tabella riepilogativa che relaziona le stesse con le NTA del PPTR applicabili al caso.

5.1 STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

5.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

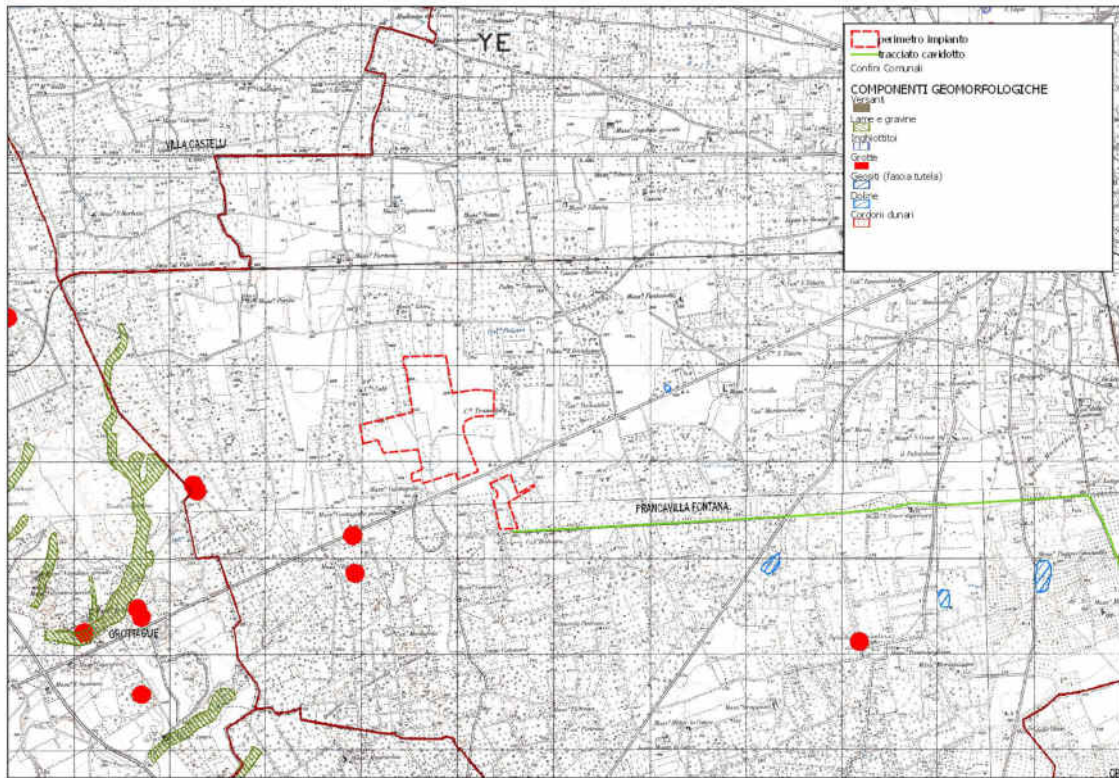


Figure 5-1 Componenti Geomorfologiche- Impianto agrivoltatico e tracciato cavidotto interrato

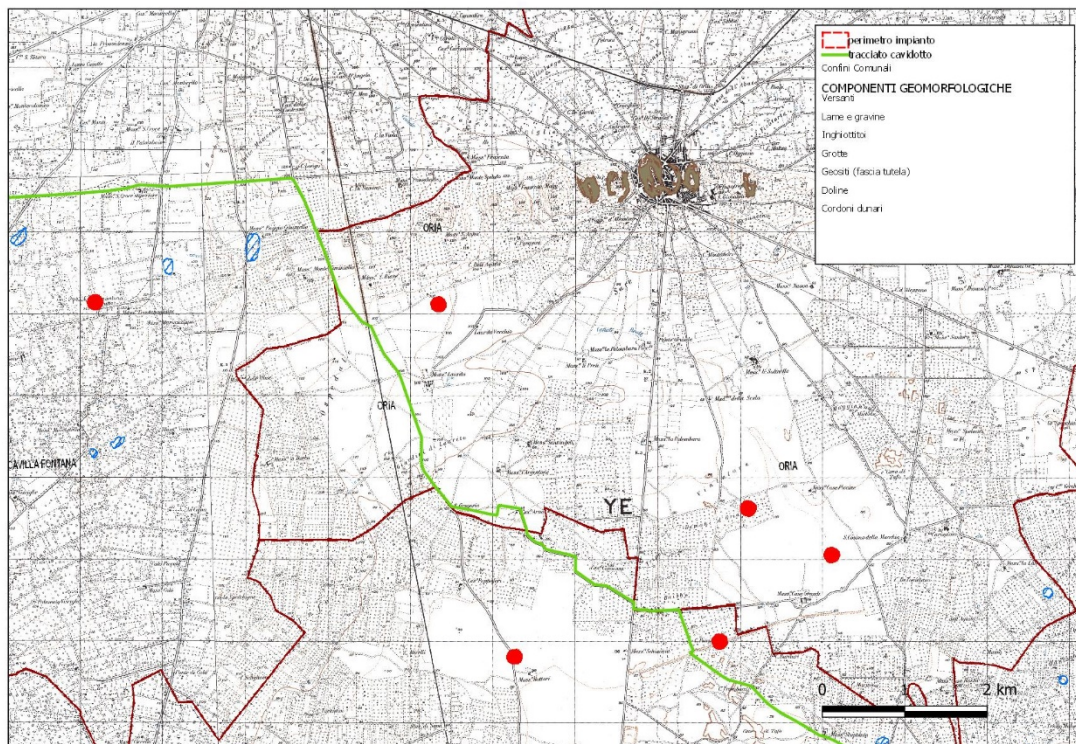


Figure 5-2 Componenti Geomorfologiche-Dettaglio tracciato cavidotto interrato

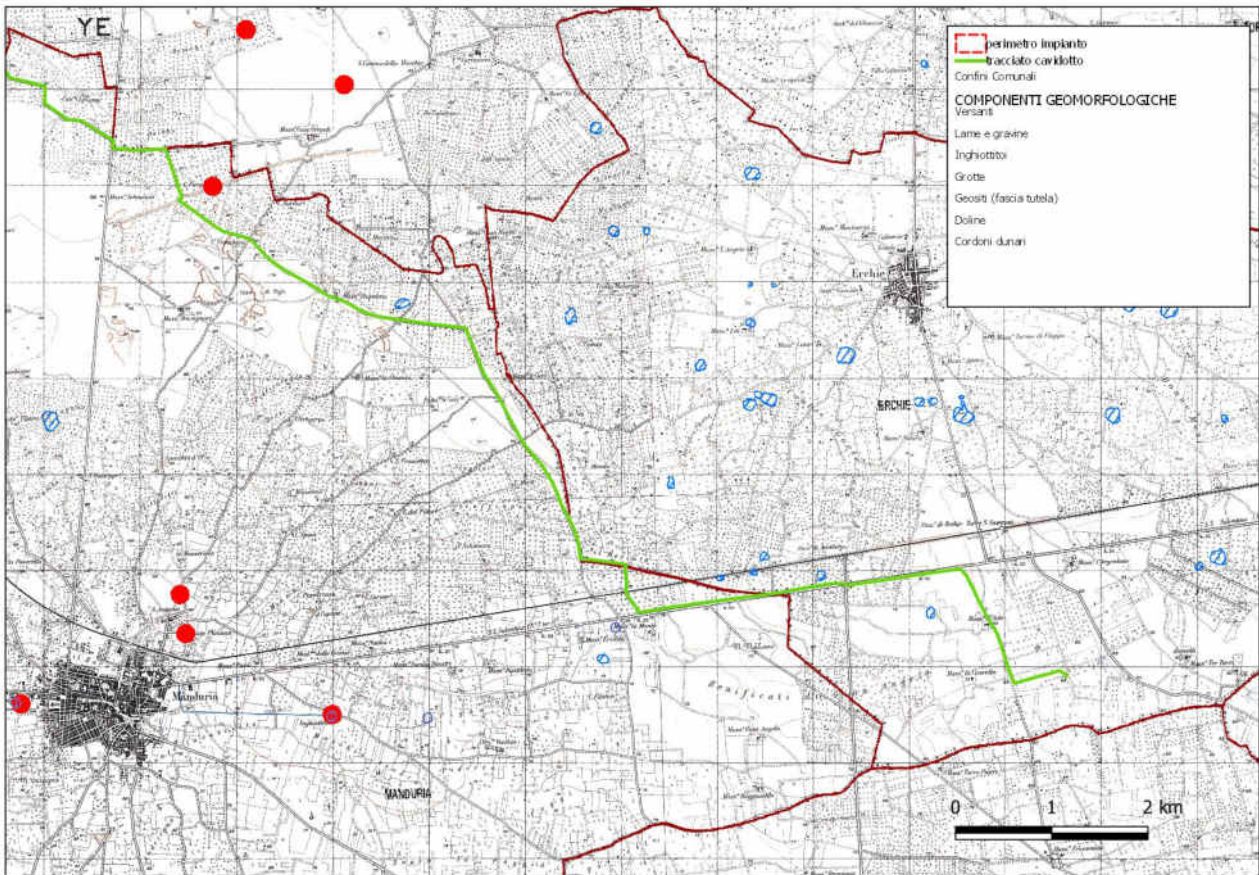


Figure 5-3 Componenti Geomorfologiche-Dettaglio tracciato cavidotto interrato

Dall'analisi delle componenti geomorfologiche l'area d'impianto e le relative opere di connessione non ricadono all'interno di componenti geomorfologiche per le quali il piano prevede una specifica normativa d'uso.

5.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE

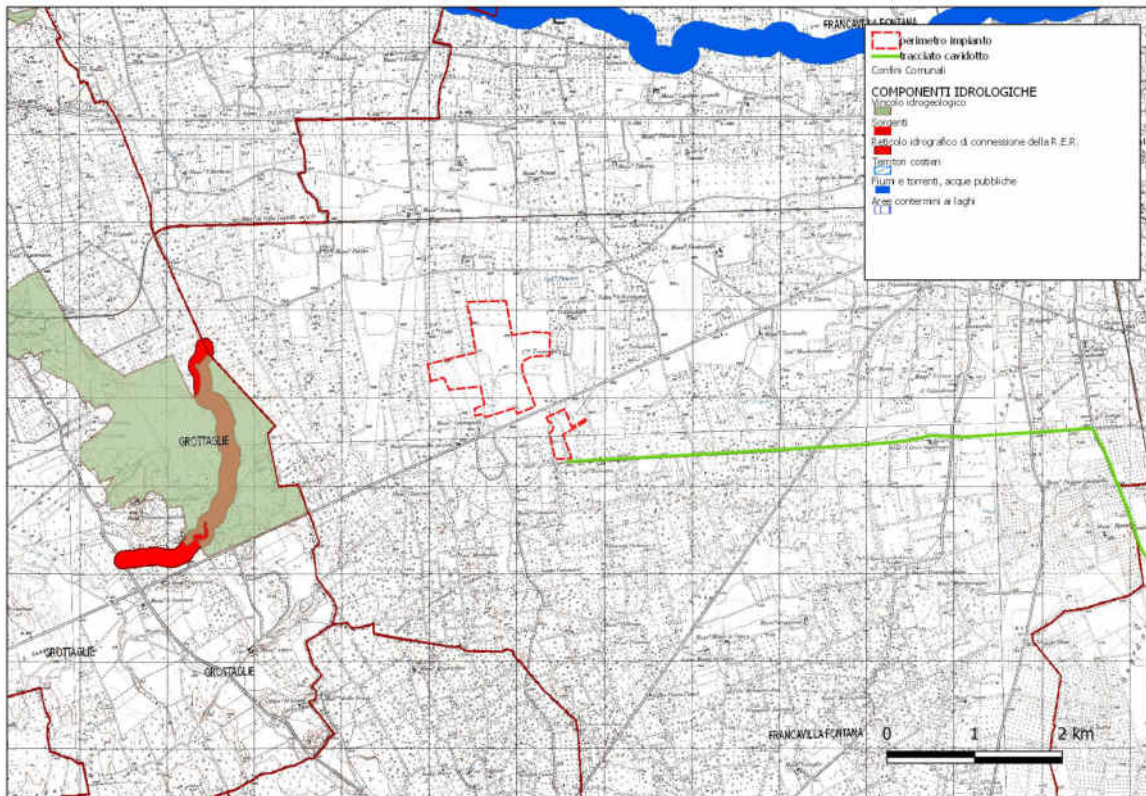


Figure 5-4 Componenti Idrologiche-Impianto agrivoltatico e tracciato cavidotto interrato

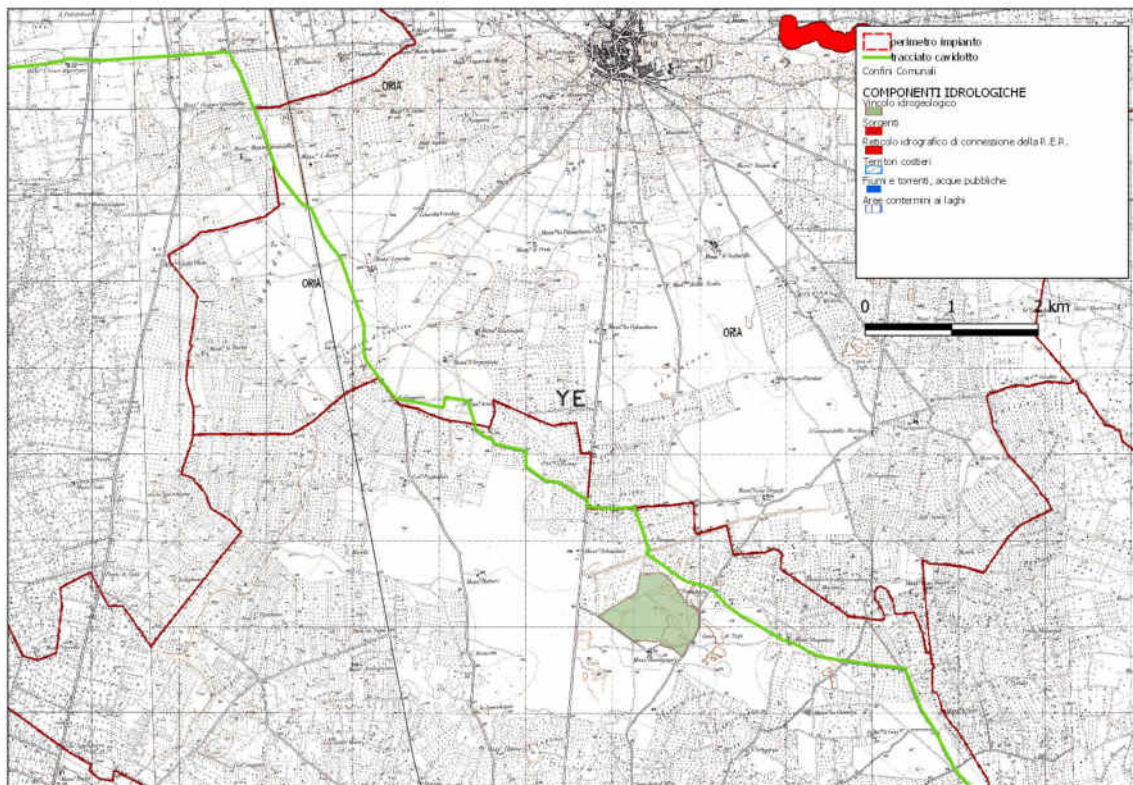


Figure 5-5 Dettaglio tracciato cavidotto interrato

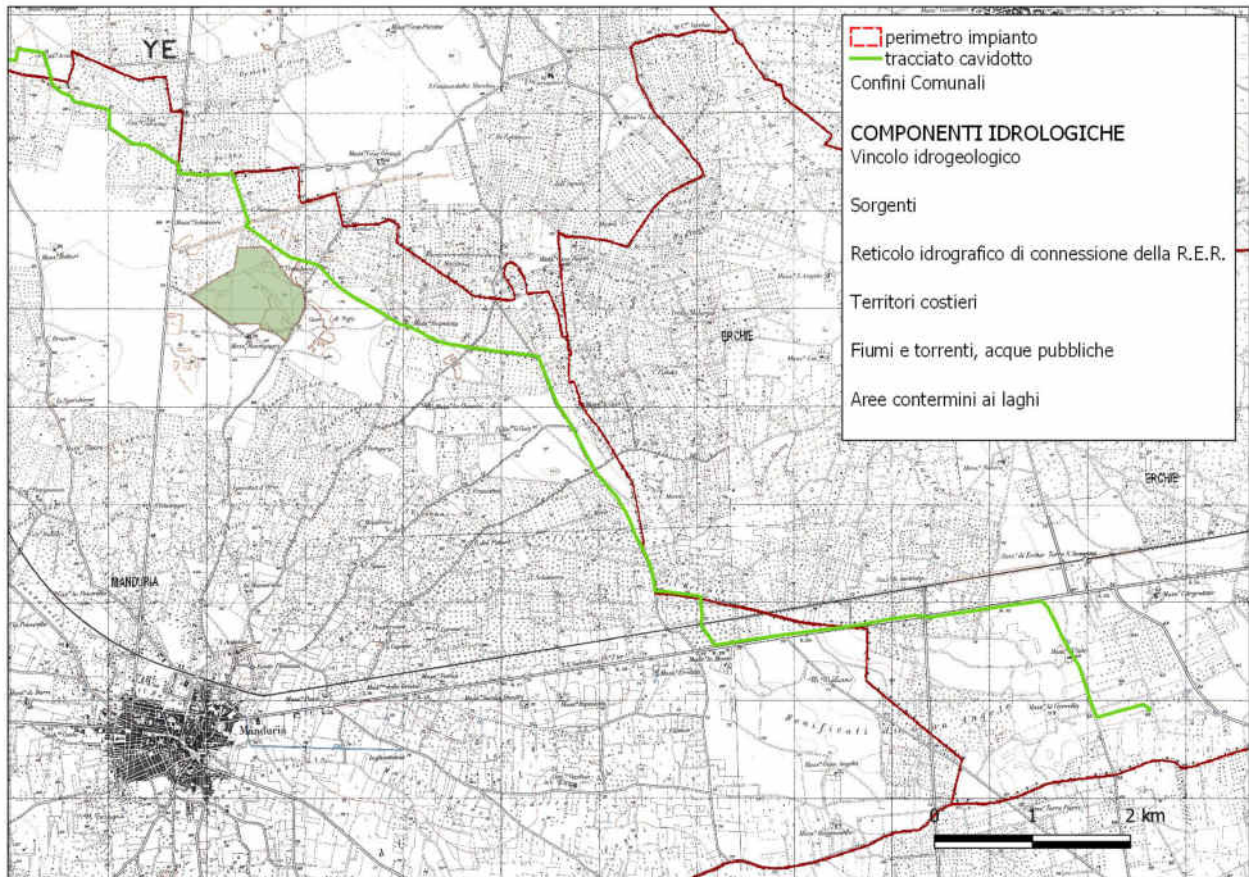


Figure 5-6 Dettaglio tracciato cavidotto interrato

Dall'analisi delle componenti idrologiche l'area d'impianto e le relative opere di connessione non ricadono all'interno di componenti idrogeologiche per le quali il piano prevede una specifica normativa d'uso.

Per un'agevole lettura e rintracciabilità delle interferenze in parola, si riportano la seguente tabella riepilogativa che relaziona gli stralci cartografici della Struttura Idro-Geomorfologica riportati in precedenza con le NTA del PPTR applicabili al caso.

	Codice del Paesaggio art.	NTA del PPTR			Rappresentazione cartografica formato shape (.shp)	Interferenza con i Campi Fotovoltaici	Interferenza con il cavidotto MT
		Definizione	Disposizioni normative	art.			
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA							
6.1.1 - Componenti geomorfologiche		art. 49	Indirizzi / Direttive art. 51 / art. 52				
UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50-1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53	UCP_versanti_pendenz a20%	No	No
UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54	UCP_lame_gravine	No	No
UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_Doline	No	No
UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55	UCP_Grotte_100m	No	No
UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Geositi_100m	No	No
UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Inghiottitoi_50m	No	No
UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Cordoni_Dunari	No	No
6.1.2 - Componenti idrologiche		art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43 / art. 44			
BP -Territoti costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41-1)	Prescrizioni	art. 45	BP_142_A_300m	No	No
BP -Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41-2)	Prescrizioni	art. 45	BP_142_B_300m	No	No
BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41-3)	Prescrizioni	art. 46	BP_142_C_150m	No	No
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42-1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47	UCP_connessioneRER 100m	No	No
UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48	UCP_Sorgenti_25m	No	No
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_Vincolo idrogeologico	No	No

Tabella 5-1 Riepilogo struttura idrogeomorfologica

5.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

La sovrapposizione condotta su base cartografica tra il campo agrivoltaico in progetto e la Struttura eco sistemica del territorio non evidenzia alcuna intersezione

5.2.1 COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI

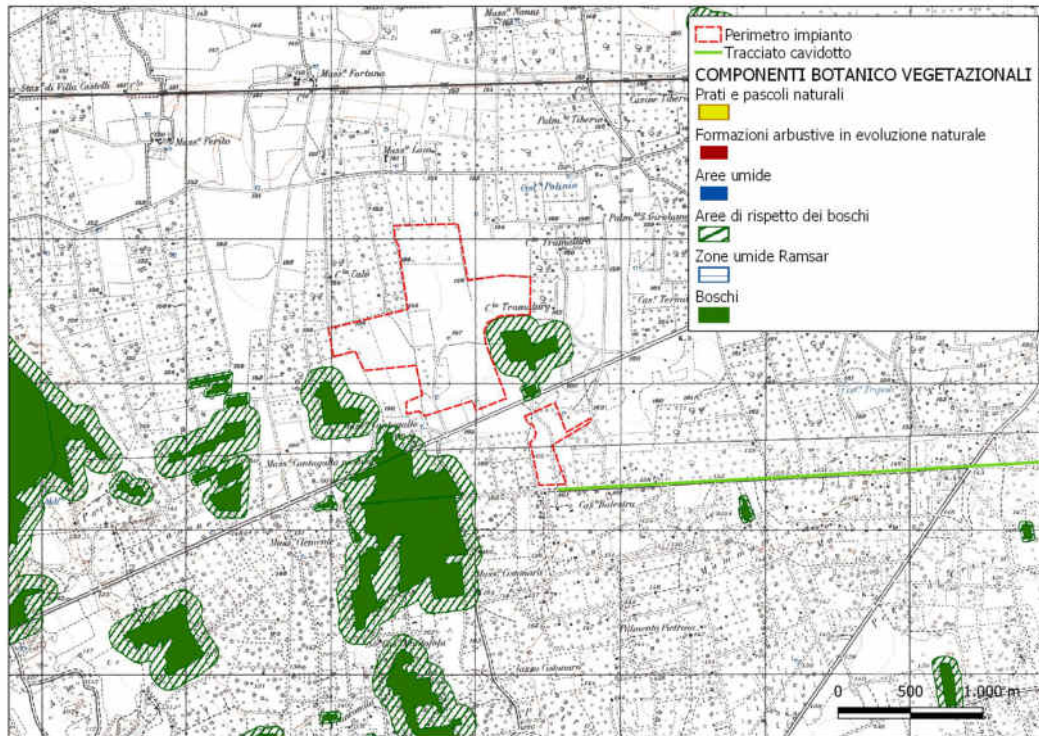


Figure Componenti botanico vegetazionali Area Impianto Tracciato cavidotto interrato

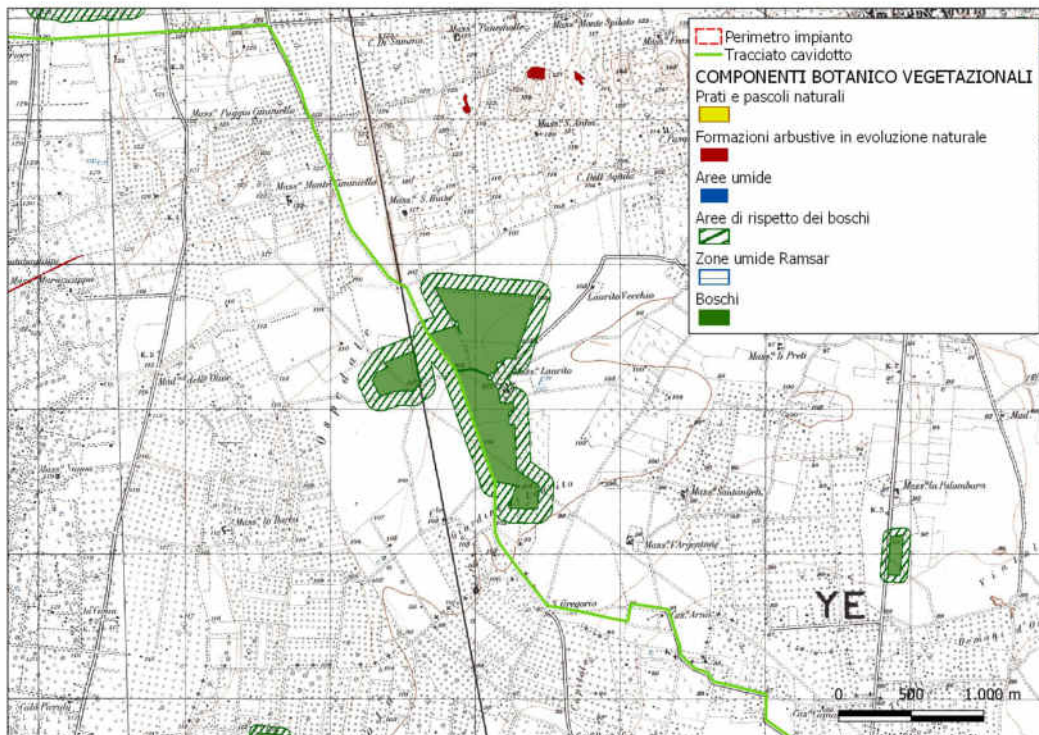


Figure 5-7 Tracciato cavidotto interrato interferenza con aree di rispetto dei boschi

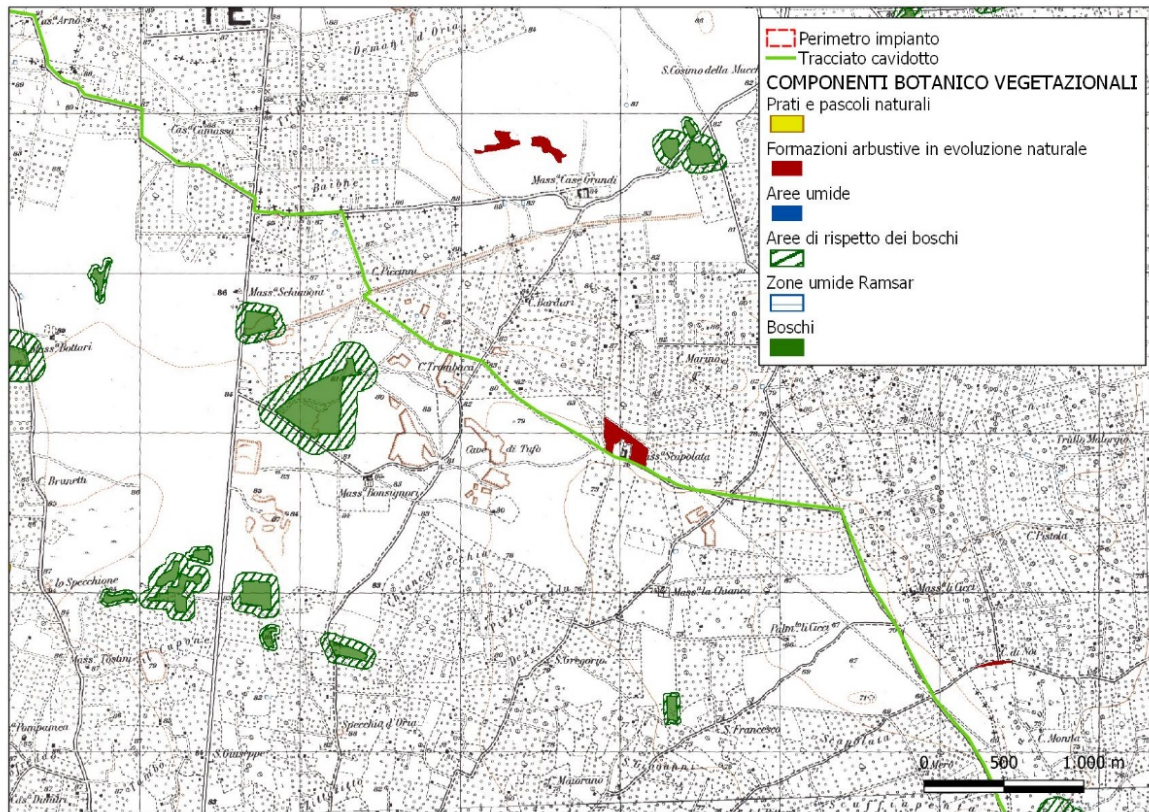


Figure 5-8 Tracciato cavidotto interrato

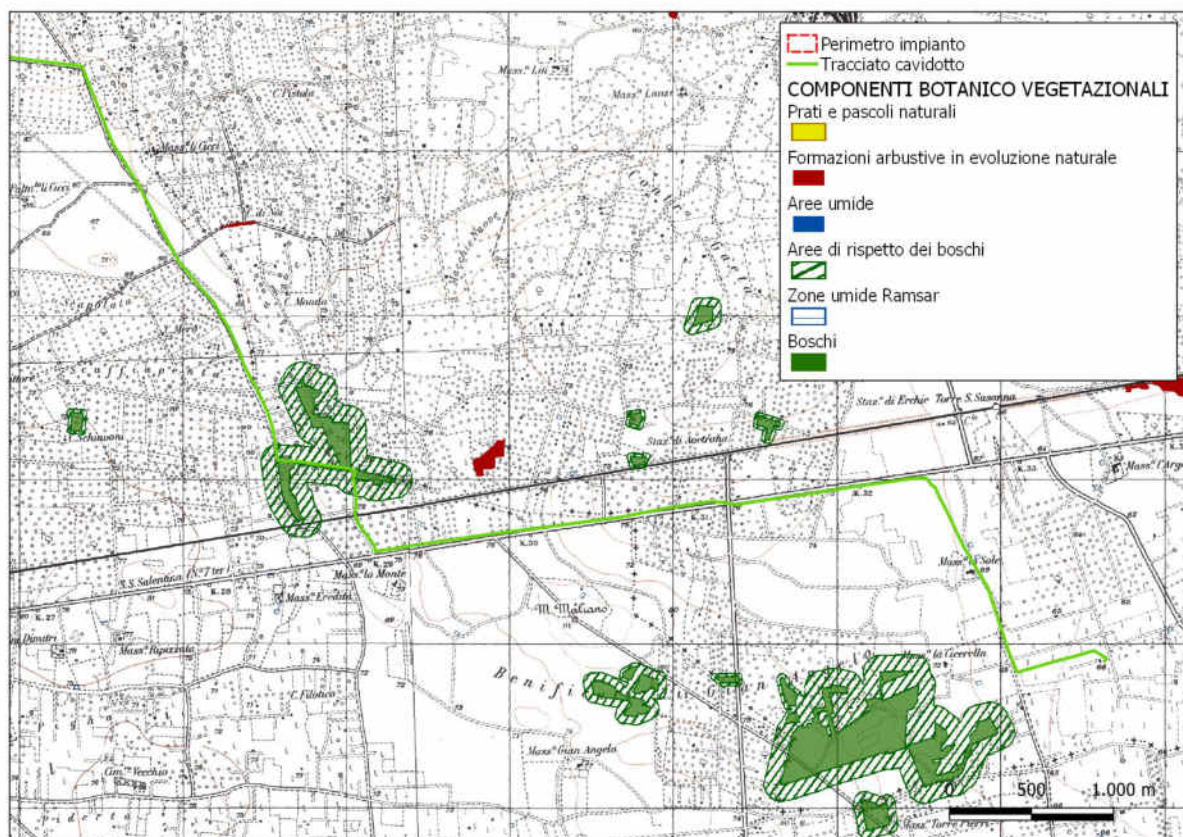


Figure 5-9 Tracciato cavidotto interrato interferenza con boschi ed aree di rispetto dei boschi

L'area d'impianto non interessa le componenti della Struttura Ecosistemica Ambientale. Per ciò che concerne il tracciato del cavidotto interrato quest'ultimo si interfaccia con le seguenti componenti botanico vegetazionali:

- ✓ Boschi
- ✓ Area di rispetto boschi

L'art. 62, Prescrizioni per "Boschi", delle NTA del PPTTR definisce le prescrizioni per i piani, progetti ed interventi ammissibili, non ammissibili ed auspicabili all'interno dei territori interessati dalla presenza di boschi. Trattandosi di un'opera infrastrutturale completamente interrata, realizzata lungo le viabilità esistenti, con il ripristino dello stato iniziale dei luoghi tali interventi risultano compatibili con le norme tecniche del PPTTR applicabile al caso e nello specifico l'art.62 co.2 lettera a9)

a9) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile

L'art.63 "Area di rispetto dei boschi" delle NTA del PPTTR definisce le misure di salvaguardia e di utilizzazione per i piani, progetti ed interventi ammissibili, non ammissibili ed auspicabili all'interno dei territori interessati dall'area di rispetto dei boschi. Trattandosi di un'opera infrastrutturale completamente interrata, realizzata lungo le viabilità esistenti, con il ripristino dello stato iniziale dei luoghi tali interventi risultano compatibili con le norme tecniche del PPTTR applicabile al caso e nello specifico l'art.63 co.2 lettera a6)

a6) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;

5.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SISTEMI NATURALISTICI

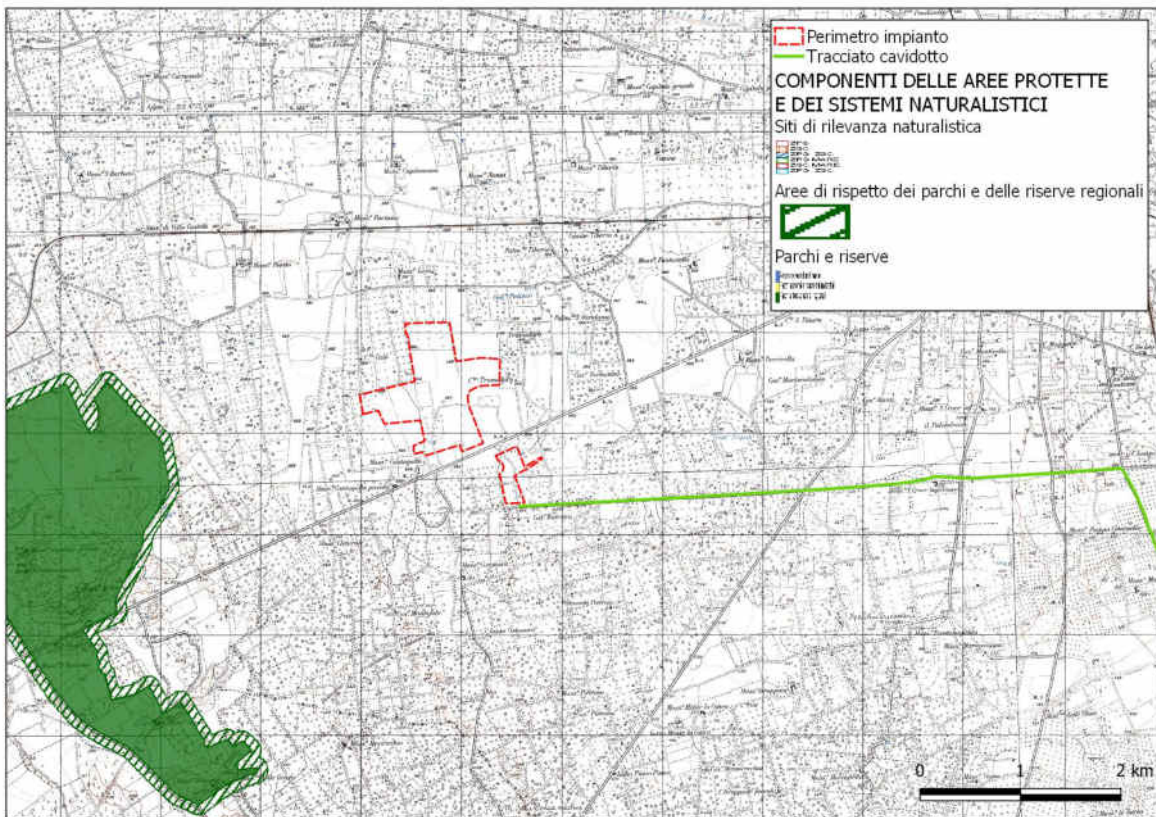


Figure Componenti delle aree protette e dei sistemi naturalistici Area Impianto Tracciato cavidotto interrato

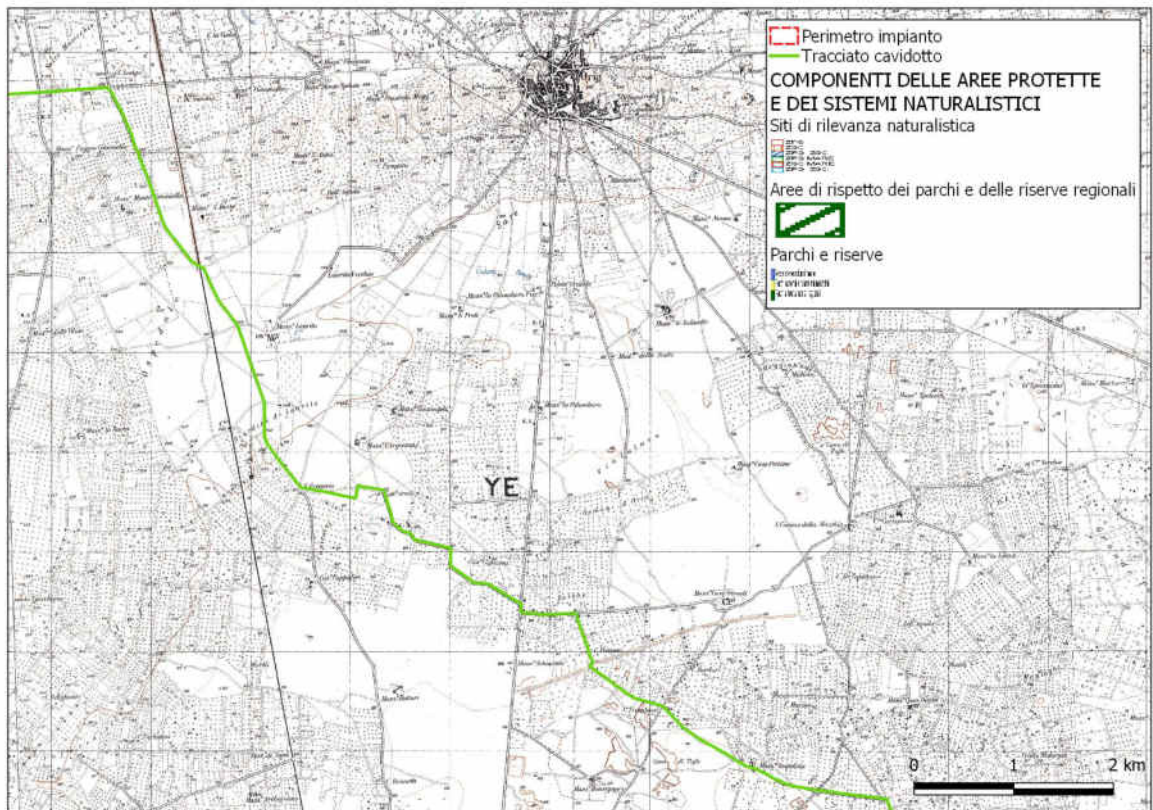


Figure 5-10 Tracciato cavidotto interrato

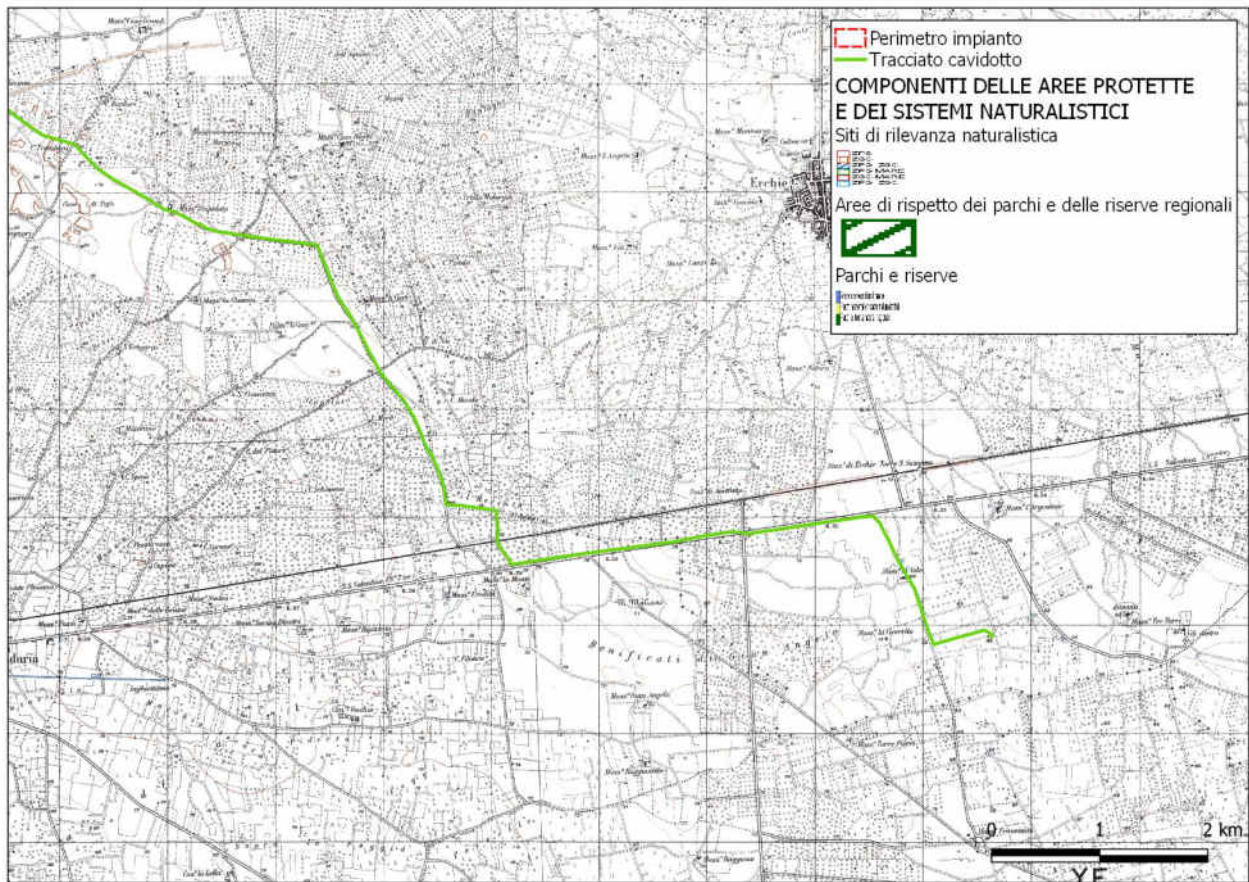


Figure 5-11 Tracciato cavidotto interrato

L'area d'impianto ed il tracciato del cavidotto interrato non interessano le componenti della Struttura Ecosistemica Ambientale.

Per un'agevole lettura e rintracciabilità delle interferenze in parola, si riportano la seguente tabella riepilogativa che relaziona gli stralci cartografici della struttura ecosistemica ambientale riportati in precedenza con le NTA del PPTR applicabili al caso.

	Codice del Paesaggio art.	NTA del PPTR			Rappresentazione cartografica formato shape (.shp)	Interferenza con i Campi Fotovoltaici	Interferenza con il cavidotto MT
		Definizione	Disposizioni normative	art.			
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE							
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60 / art. 61			
<i>BP - Boschi</i>	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 -1)	<i>Prescrizioni</i>	art. 62	BP 142 G	No	Si
<i>BP - Zone umide Ramsar</i>	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	<i>Prescrizioni</i>	art. 64	BP 142 I	No	No
UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 -1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65	UCP aree umide	No	No
UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66	UCP_pascoli naturali	No	No
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66	UCP_formazioni arbustive	No	No
UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63	UCP_rispetto boschi	No	Si
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69 / art. 70			
<i>BP - Parchi e riserve</i>	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68-1)	<i>Prescrizioni</i>	art. 71	BP 142 F	No	No
UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73	UCP_rilevanza naturalistica	No	No
UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72	UCP_rispetto parchi_100m	No	No

Tabella 5-2 Riepilogo struttura ecosistemica-ambientale

5.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICA CULTURALE

La sovrapposizione condotta su base cartografica tra il campo fotovoltaico in progetto e la Struttura antropica e storico culturale del territorio dimostra che di tutte le opere in progetto, solo il caviodotto interferisce linearmente l'UCP stratificazione insediativa appartenente alle rete dei tratturi Per l'attraversamento dell' UCP area di rispetto zone delle componenti culturali insediativa trova applicazione l'art. 82 delle NTA, mentre l'intersezione con la rete dei tratturi è normata dall'art. 81 comma 2 e 3. Ciò evidenziato, anche nel caso in oggetto non si ravvedono incompatibilità con il PPTR, trattandosi come più volte ribadito di un'opera interrata, realizzata su strada esistente e senza alcuna modificazione dello stato dei luoghi.

NTA del PPTR

- Art. 81

Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa

co.2 lettera a7:

realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

- Art. 82

Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali Insediative

co. 2 lettera a7:

realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

5.3.1 COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIATIVE

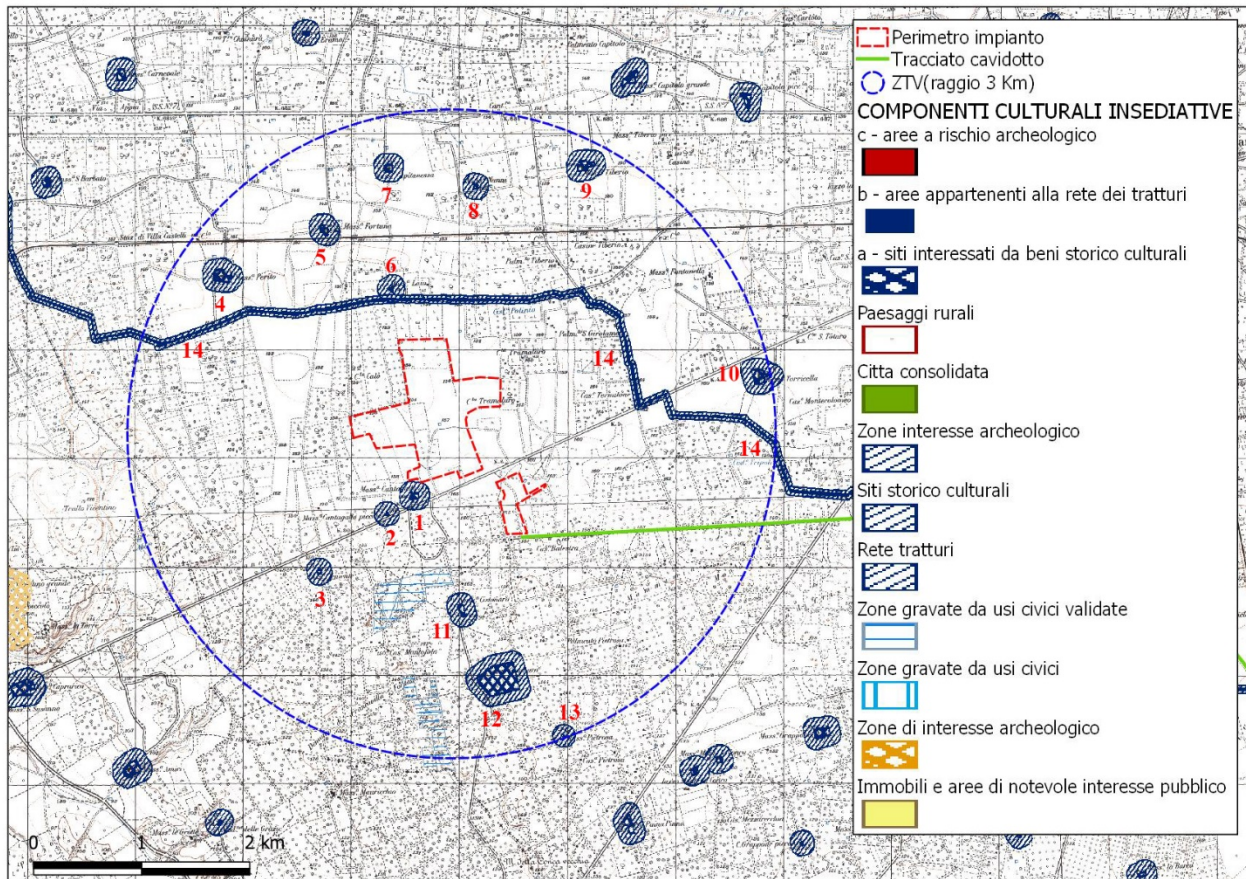


Figure 5-12 Componenti culturali insediative Area Impianto Tracciato cavidotto interrato

Inoltre si segnala, all'interno della ZTV, la presenza segnalazioni architettoniche con relativa area di rispetto di 100 m

- | | |
|--------------------------------|--|
| 1) Masseria Cantagallo | 8) Masseria Nanni |
| 2) Masseria Cantagallo Piccola | 9) Masseria Tiberio |
| 3) Masseria Clemente | 10) Masseria Torricella |
| 4) Masseria Perito | 11) Masseria Cistonaro |
| 5) Masseria Fortuna | 12) Iazzo Cistonaro |
| 6) Masseria Laio | 13) Masseria Pietrosa |
| 7) Masseria Capitanessa | 14) Regio Tratturo Martinese (non reintegrato) |

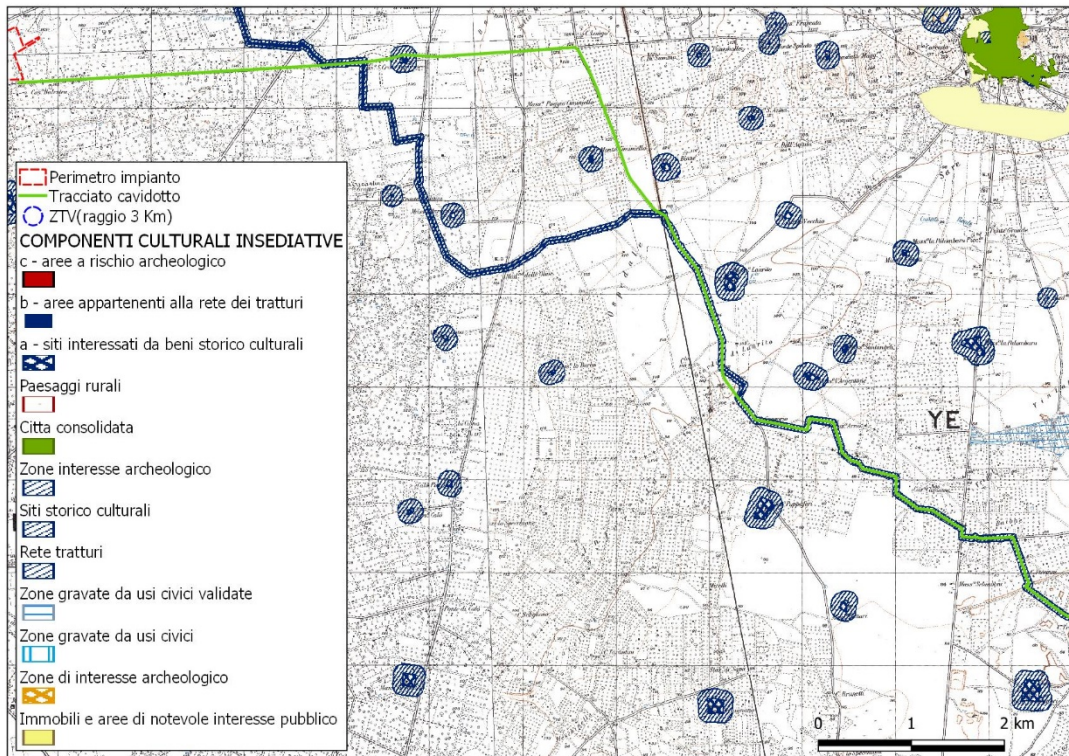


Figure 5-13 Tracciato cavidotto interrato

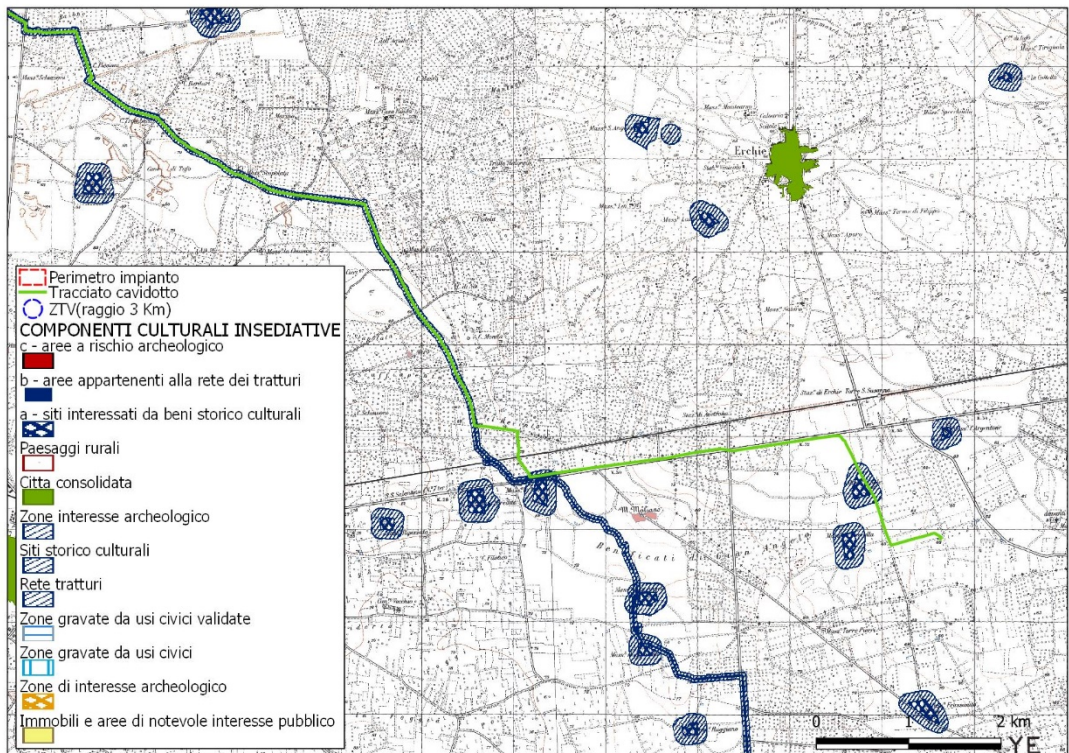


Figure 5-14 Tracciato cavidotto interrato

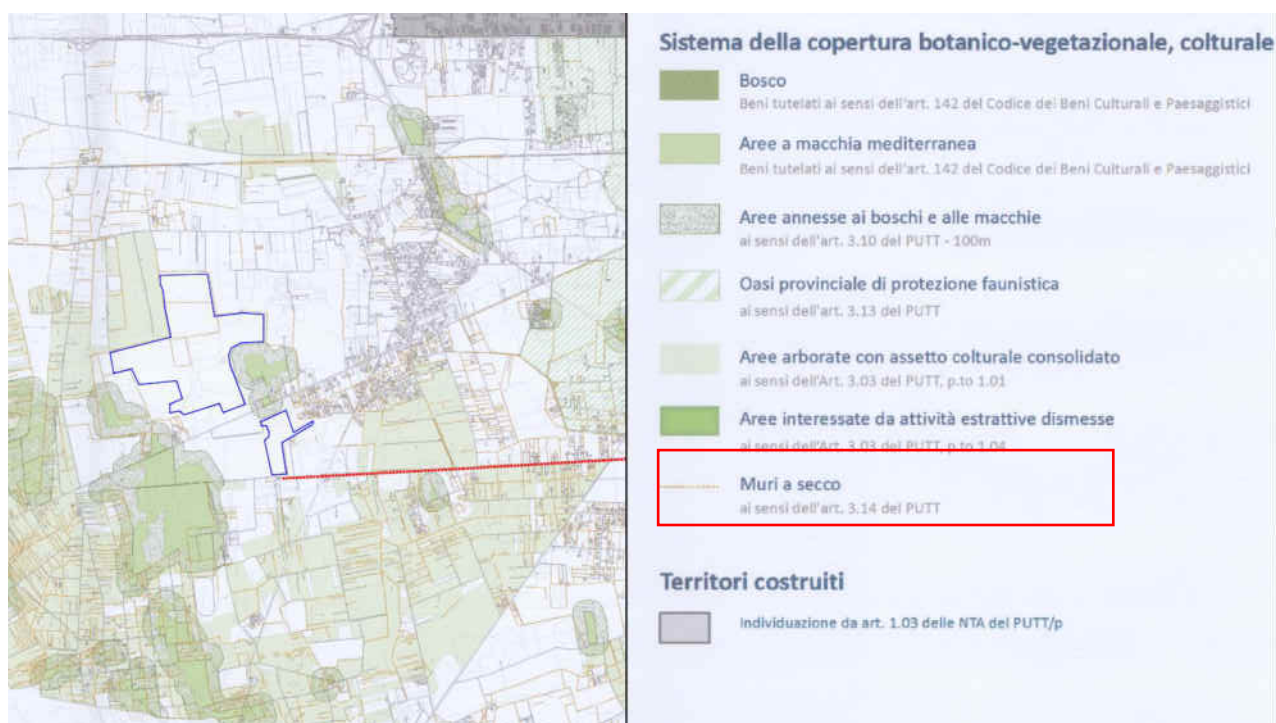


Figure 5-15 Sovrapposizione_Primi Adempimenti al PUTT/P Stralcio Tav 5- Riperimetrazione degli ATD della sistema della copertura botanico vegetazionale culturale e delle potenzialità faunistiche –Area impinato agrivoltaico

Le partizioni agrarie sono sottolineate dalle strade interpoderali e locali, che formano poligoni più o meno regolari, e in parte anche dai filari di muretti a secco per lo più disposte lungo le dividenti catastali. Gli elaborati scrittografici relativi alla perimetrazione dei Primi Adempimenti al PUTT/P ai fini dell'ottenimento dell'attestato di coerenza di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P ha censito nel sistema della copertura botanico vegetazionale la componente relativa ai beni diffusi nel paesaggio agrario relativa a i muretti a secco.

I territori comunali che hanno in varia misura adeguato i propri strumenti urbanistici al PUTT/P è fatto coincidere con il termine previsto dal PPTR stesso per detti adeguamenti da operarsi ai sensi dell'art.100 o dell'art.97, in caso di non conformità. In ogni caso oltre il termine ultimo di cui all'art.97 (un anno dall'entrata in vigore del PPTR 24.03.2016) la norma derogatoria cessa la sua efficacia ed entra in vigore il PPTR. (cfr DGR n°1514 del 27/07/2015 -BURP n° 121 del 02/09/2015).

Tra le invarianti strutturali che caratterizzano la figura d'ambito, il PPTR individua i muretti a secco come appartenenti al complesso sistema di segni e manufatti testimonianza delle culture e delle attività storiche. Allo stato attuale, dato il progressivo deterioramento del bene, le regole riproducibilità della invariante strutturale del PPTR vanno dalla salvaguardia del patrimonio storico alla sua valorizzazione per la ricezione turistica e la produzione di qualità (agriturismi).

Il proposto progetto agrivoltaico, al fine di perseguire la salvaguardia della componente relativa ai muretti a secco, prevede nel layout di impianto una fascia di rispetto di 5 ml. per lato dai muretti esistenti prevedendo inoltre una di manutenzione e ripristino, attraverso tecniche costruttive tradizionali ed in pietra calcarea, dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento del manufatto.

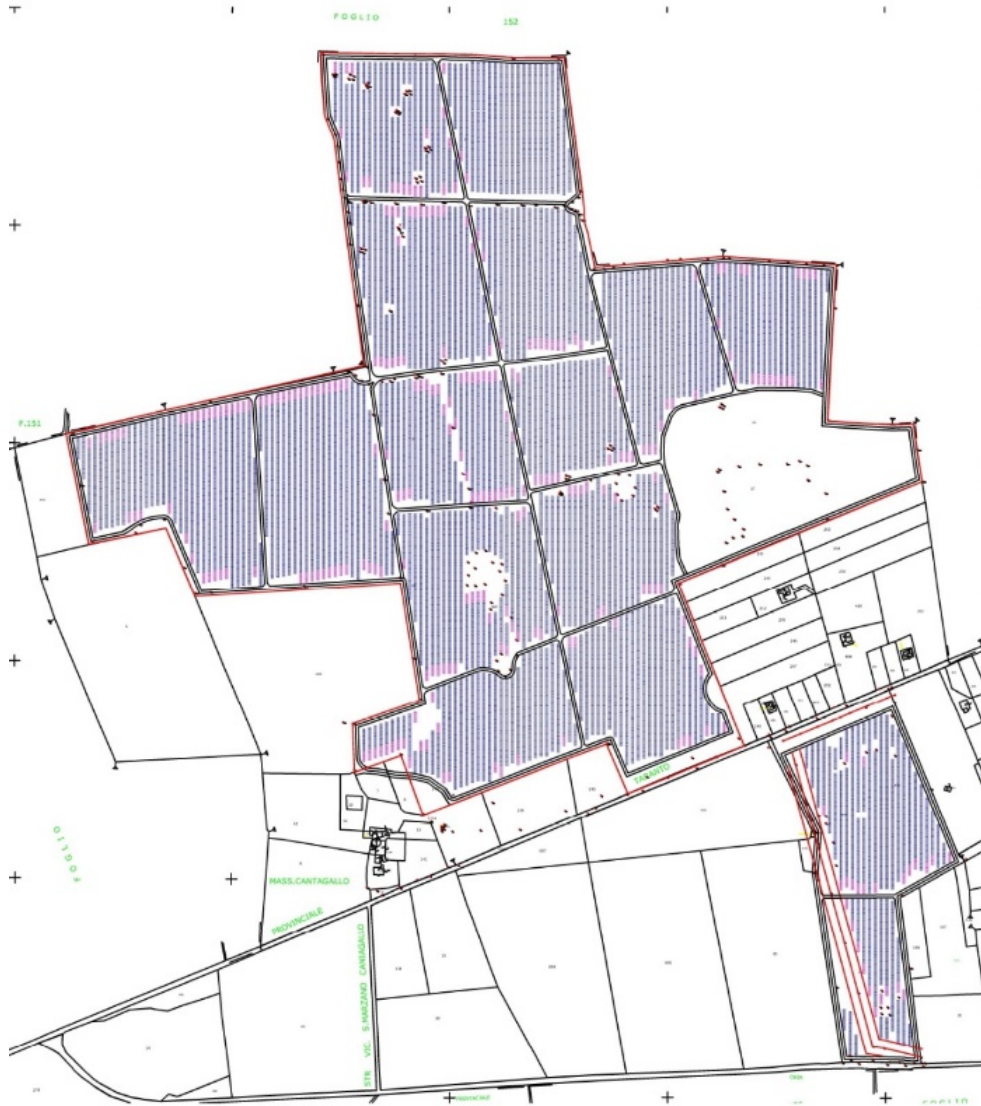


Figure 5-16 Layout d'impianto

5.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

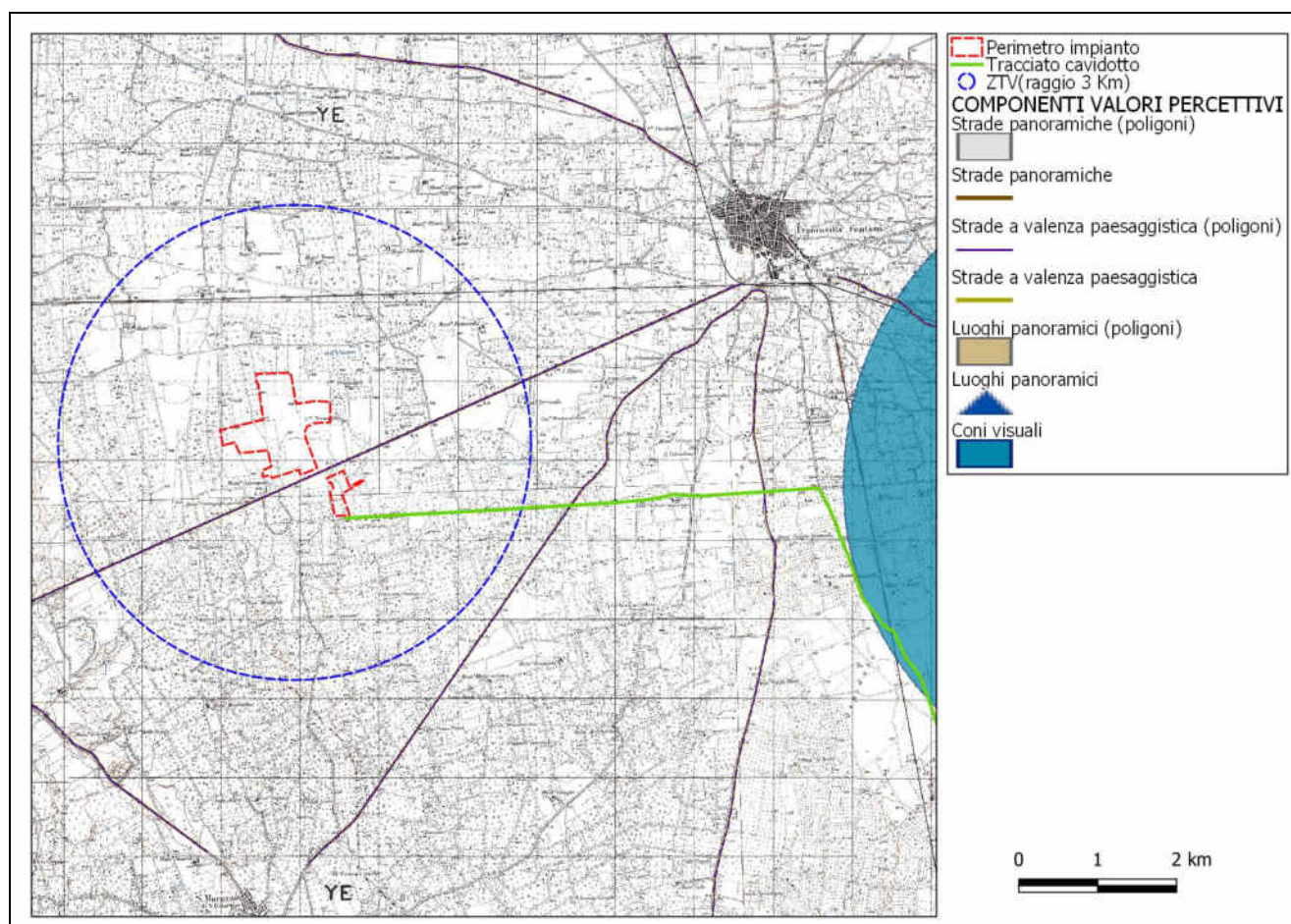


Figure 5-17 Componenti dei valori Percettivi

Le componenti dei valori percettivi individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti (art.84 delle N.T.A.) da:

1) Strade a valenza paesaggistica; 2) Strade panoramiche; 3) Punti panoramici; 4) Coni visuali.

Relativamente ai beni presenti nell'area vasta si segnala che:

- Il Luogo Panoramico più vicini all'impianto in proposta è rappresentato dal Santuario Madonna di Ripalta. La direzionalità del paesaggio si svolge verso la valle dell'Ofanto in direzione opposta all'area d'impianto distante in linea d'aria circa 10 km
- la Strada Panoramica più vicina si localizza ad oltre 9 km dall'area di progetto, a sud del territorio di Cerignola, ed è rappresentata da un tratto della SP 91 dalle quali l'area di studio non risulta visibile
- le Strade a valenza paesaggistica distante in linea d'aria circa 200 m dal punto più vicino all'area d'impianto, segnalata dal Piano, sono:
 - a) la strada S.S.603, posta a sud del campo fotovoltaico

Gli **Indirizzi** per le componenti dei valori percettivi prevedono che gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a:

a. salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e coni visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario;

b. salvaguardare e valorizzare strade, ferrovie e percorsi panoramici, e fondare una nuova geografia percettiva legata ad una fruizione lenta (carrabile, rotabile, ciclopedonale e natabile) dei paesaggi;

c. riqualificare e valorizzare i viali di accesso alle città.

Le Direttive prevedono che tutti gli interventi riguardanti le strade panoramiche e di interesse paesaggistico-ambientale, i luoghi panoramici e i coni visuali, non devono compromettere i valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono. Nel caso delle strade provinciali presenti nell'area, la viabilità si presenta interessata da elevato grado di antropizzazione e all'interno di un polo eolico, già presente da oltre un decennio, in cui la realizzazione del nuovo impianto non andrà a varie significativamente il contesto paesaggistico dell'area.

Il Piano, in applicazione dell'art. 143 comma 8 del Codice, ha redatto le **Linee guida** che assumo il ruolo di raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare la redazione di strumenti di pianificazione, di programmazione, nonché la previsione di interventi in settore che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme. Per quanto attiene alle "linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili" il PPTR dispone quanto segue:

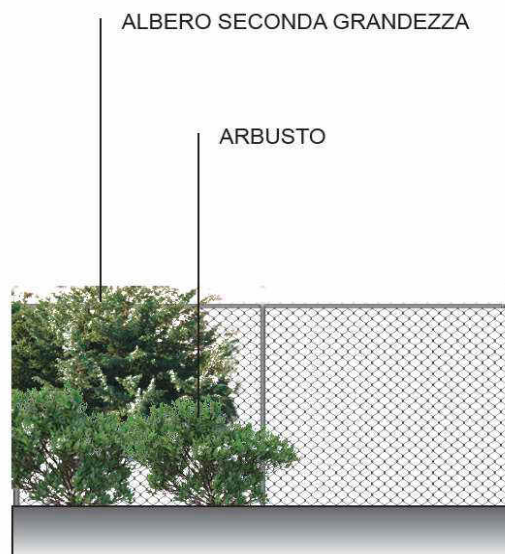
1) Obiettivi generali:

- favorire la riduzione dei consumi di energia;
- favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio;
- favorire l'uso integrato delle FER sul territorio;
- definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili

2) Obiettivi specifici:

- progettare il passaggio dai "campi alle officine", favorendo la concentrazione delle nuove centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili in aree produttive o prossime ad esse
- disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra;
- misure per cointeressare i comuni nella produzione di megaeolico (riduzione);
- limitazione drastica delle zone vocate favorendo l'aggregazione intercomunale;
- attivare regole per le energie da autoconsumo (eolico, fotovoltaico, solare termico) nelle città e negli edifici rurali ;
- attivare azioni sinergiche e l'integrazione dei processi;
- sviluppare l'energia da biomasse: potature oliveti e vigneti, rimboschimenti con funzioni di mitigazione ambientale, ecc.

Il progetto oggetto di studio rientra nell'obiettivo di "favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio" in un territorio a vocazione eolica già esistente e rilevante.



Come dimostrato nei paragrafi seguenti l'opera non risulta visibile dagli ambiti censiti come punti/luoghi panoramici, strade panoramiche e coni visuali. Nell'area vasta non ricadono punti di vista statici privilegiati, mentre il punto di vista dinamico privilegiato di fruizione del paesaggio evidenziato dal PPTR è costituito dalla strada a valenza paesaggistica SS 603 distante in linea d'aria circa 100 m dal punto più vicino all'area d'impianto.

Rispetto all'UCP - Strade a valenza paesaggistica (rif. art 88 delle NTA), le interferenze visive sono state, quindi, studiate attraverso l'ausilio di elaborazioni grafiche e fotografiche riportate nei capitoli successivi. Nello specifico, lungo la SS 603 95 non è possibile cogliere da un punto di vista percettivo il rapporto tra paesaggio circostante ed area d'impianto in quanto quest'ultima risulta schermata sia dalle caratteristiche intrinseche del territorio (contesto pianeggiante che non permette di avere punti di vista dominanti sul territorio) che dalla vegetazione sempreverde presente nella fascia di 100 m che separa l'area d'impianto dalla predetta strada. Lungo il punto di vista dinamico privilegiato rappresentato dalla S.S 603, i punti di vista fotografici, con le relative foto simulazione dello stato di progetto, dimostrano che il campo fotovoltaico non sarà visibile dalle strade censite a valenza paesaggistica per l'effetto combinato di interventi di mitigazione visiva realizzati lungo la recinzioni posta a nord del campo fotovoltaico proposto e di elementi lineari di schermo già presenti sul territorio.

	Codice del Paesaggio art.	NTA del PPTR			Rappresentazione cartografica formato shape (.shp)	Interferenza con i Campi Fotovoltaici	Interferenza con il cavidotto MT
		Definizione	Disposizioni normative	art.			
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE							
6.3.1 - Componenti culturali e insediative		art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78			
<i>BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico</i>	art. 136	art. 75-1)	Prescrizioni	art. 79	BP_136	No	No
<i>BP - Zone gravate da usi civici</i>	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		BP 142 H BP 142 H VALIDATE	No	No
<i>BP - Zone di interesse archeologico</i>	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80	BP 142 M	No	NO
UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_città consolidata	No	SI cavidotto interrato
UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: • segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche • aree appartenenti alla rete dei tratturi • aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3	UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali	No	No
	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3	UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi	No	NO
	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter	UCP_aree_a_rischio_archeologico	No	NO
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82	UCP_area_rispetto_rete tratturi UCP_area_rispetto_siti storico culturali UCP_arca_rispetto_zone interesse archeologico	No	SI cavidotto interrato in area di rispetto delle componenti culturali e insediative compatibile con art. 82
UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83	UCP_paesaggi rurali	No	No
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87			
UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85-1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_strade valenza paesaggistica	NO	SI cavidotto interrato
UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_strade panoramiche	No	No
UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_luoghi panoramici	No	No
UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_coni visuali	No	No

Tabella 5-3 Riepilogo struttura antropica e storico-culturale